



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA  
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE

Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO

Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1

[www.istitutomattei.bo.it](http://www.istitutomattei.bo.it) - [iis@istitutomattei.bo.it](mailto:iis@istitutomattei.bo.it) – [bois017008@pec.istruzione.it](mailto:bois017008@pec.istruzione.it)

---

**DOCUMENTO FINALE LICEO**

**ESAME DI MATURITA'**

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

**DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5FLI**

## INDICE

- A. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge
- C. Informazioni generali della classe
  - 1. Situazione della classe
  - 2. Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Formazione scuola lavoro
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
  - Griglia di valutazione 1<sup>a</sup> prova
  - Griglia di valutazione 2<sup>a</sup> prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

### **Allegati:**

- allegato 2:** PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)
- allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

## A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	22
Numero candidati esterni	//////////

## B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio e percorso Cambridge

### COMPETENZE COMUNI DEL PERCORSO DI STUDI

COMPETENZE	DESCRITTORI
<b>AREA METODOLOGICA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.</li><li>2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.</li><li>3. Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</li></ol>
<b>AREA LOGICO- ARGOMENTATIVA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li><li>2. Ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</li><li>3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione.</li></ol>
<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none"><li>● dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;</li><li>● saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;</li><li>● esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti.</li></ul></li><li>2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li><li>3. Riconoscere i molteplici rapporti che intercorrono tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e stabilire raffronti significativi*.</li><li>4. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</li></ol>

<b>AREA STORICO-UMANISTICA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</li> <li>2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.</li> <li>3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.</li> <li>4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</li> <li>5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>6. Collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>7. Fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.</li> </ol>
<b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono anche alla base della descrizione matematica della realtà.</li> <li>2. Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>3. Utilizzare correttamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.</li> </ol>

## PROFILO DEL PERCORSO DI STUDI

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” .

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

La classe ha svolto un percorso pluriennale che prevede lezioni curricolari di esperti madrelingua, grazie al quale gli studenti hanno conseguito la certificazione di Lingua Inglese B2 First (rilasciata da Cambridge Assessment English) e un esame IGCSE (rilasciato da Cambridge Assessment International Education) inerente alla disciplina Sociology.

Entrambi i titoli sono riconosciuti a livello internazionale.

<b>PIANO DEGLI STUDI</b>					
<b>DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE CAMBRIDGE</b>					
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
English*	2 <sub>1</sub>	2 <sub>1</sub>	1 with exam	-	-
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze umane	4	4	5	5	5

Sociology		-	2 <sub>1</sub>	2 <sub>2</sub>	exam
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	28	28	32	32	30

English\*: di cui un'ora in compresenza con il docente curricolare di lingua e cultura Inglese nel biennio e un'ora extracurricolare in terza con esame finale

1 di cui un'ora in compresenza con il docente curricolare di Scienze umane

2 due ore extracurricolari di lettorato di Sociology con esame a inizio classe quinta

## C) Informazioni generali della classe

### 1. Situazione della classe

La composizione della classe è caratterizzata dalla presenza di 17 alunne e 5 alunni.

Il nucleo originario ha subito diverse modifiche nel corso degli alunni scolastici, a causa di alunni e alunne che non sono stati ammessi alla classe successiva, che hanno cambiato scuola o indirizzo o che hanno ottenuto il trasferimento da altra scuola. Dal punto di vista disciplinare, gli studenti della classe sono educati, rispettosi delle regole e capaci di mantenere un comportamento adeguato durante le lezioni, anche se qualche alunno/a tende a distrarsi e deve essere richiamato/a all'attenzione. Sul piano didattico, mentre alcuni alunni sono motivati, interessati e collaborativi, altri sono passivi nella partecipazione in classe e si limitano a prendere appunti durante la lezione, senza cercare l'interazione con il docente. Per quanto concerne il profitto, inoltre, molti non rispettano le consegne a casa e studiano, seppur con impegno, solo in prossimità di verifiche scritte e interrogazioni. Tuttavia, la maggior parte degli studenti ha dimostrato negli anni buone capacità di organizzazione e autonomia nello studio, raggiungendo risultati discreti e/o buoni.

Il livello di socializzazione fra gli alunni appare, nel complesso, buono. Infine, si segnala che nel triennio c'è stata continuità didattica in tutte le discipline.

### 2. Organizzazione dell'attività didattica

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lezione con esperti

Lezione multimediale

Lezione pratica

Metodo di ricerca e di problem e posing solving

Discussione guidata  
Apprendimento cooperativo

- **Strumenti di verifica**

Interrogazione lunga  
Interrogazione breve  
Tema o problema  
Prove strutturate  
Prove semistrutturate  
Questionario  
Relazione  
Esercizi  
Risoluzione di problemi o compiti di realtà

- **Criteri di valutazione** (*cfr. Regolamento Didattico*)

Si assumono i criteri di valutazione riportati nel PTOF dell'Istituto.

La verifica formativa coinvolge l'andamento quotidiano dell'attività didattica, costituisce l'accertamento sistematico dell'iter di apprendimento, per recuperare gli studenti che non hanno realizzato l'obiettivo e per gratificare quanti ci sono riusciti. Si precisa che:

- non comporta forme di classificazione;
- valuta il corretto svolgimento delle operazioni di apprendimento/insegnamento;
- permette di sanare in tempo reale le difficoltà e di organizzare gli interventi di recupero individualizzato;
- per i correttivi occorre utilizzare metodi e strumenti diversi da quelli scelti per la lezione originaria.

Il recupero è organizzato nella normale progettazione didattica, come uno degli obiettivi forti di tutto il percorso educativo: solo l'attenzione giornaliera alle situazioni di svantaggio può consentire il reale recupero di conoscenze e abilità non possedute.

Per quanto riguarda la verifica del recupero del primo periodo, ogni docente sceglie per ogni studente se effettuare la prova scritta o orale; fissa individualmente la data per effettuare la prova, sulla base di quanto stabilito dal Collegio docenti, documentando il recupero o meno nel registro elettronico.

La verifica sommativa si attua al termine di ogni modulo o di un suo segmento significativo (U. D.), per misurare in modo aggregato - sommativo appunto - l'apprendimento (conoscenze, competenze, abilità) raggiunto dagli allievi, in relazione agli obiettivi prefissati.

Per misurazione si intende la classificazione delle prove sommative.

Per valutazione si intende la misurazione più una variabile che deve tenere conto dei fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale:

- dei livelli minimi di accettabilità per l'accesso alla classe successiva fissati nelle riunioni per materia;
- del percorso di apprendimento;
- della partecipazione all'attività didattica, del metodo di studio, dell'impegno, della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della situazione personale.

In entrambi gli scrutini le discipline sono valutate con voto unico. Per garantire unitarietà nelle programmazioni didattiche, nelle classi parallele dello stesso indirizzo vengono svolte prove comuni e vengono utilizzate griglie condivise nei gruppi per materia.

La valutazione terrà conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche. Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

Le prestazioni degli studenti sono valutate con una scala di voti che va dall'uno al dieci (per le griglie e rubriche di valutazione più dettagliate si rimanda alle programmazioni di Dipartimento e ai piani di lavoro dei singoli docenti).

- **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Il recupero è stato organizzato nell'ordinaria progettazione didattica, come uno degli obiettivi forti di tutto il percorso formativo e si è svolto sia in itinere che mediante sportelli didattici e corsi di recupero attivati dall'Istituto

- **Attività integrative**

“Studio con te”: alcuni/e studenti/esse durante la classe quinta, hanno aiutato, all'interno di incontri pomeridiani, alunni e alunne delle classi prime con carenze per poter recuperare le materie insufficienti

“Laboratorio di riflessione sul linguaggio sessista” alcuni/e studenti/esse durante la classe quinta hanno partecipato al laboratorio con il fine di promuovere una riflessione sugli stereotipi e i pregiudizi relativi alle differenze di genere

“Mafie e usura. Educare alla cittadinanza”: riflessioni con docenti di diritto ed economia politica dell'Istituto sul fenomeno mafioso

Corsi di: Data Science, Arduino e Didattica della Matematica

Corso di fotografia

Percorso didattico “Vivere l'arte a Bologna”

Corso per la Certificazione di Lingua Inglese C1

Corso di Teatro presso Teatro Dell'Argine San Lazzaro di Savena

“Open day”: alcuni/e studenti/esse hanno affiancato i docenti nella presentazione dell'Istituto ai genitori e agli alunni della terza media per poterli orientare nella scelta della scuola superiore

Viaggio d'istruzione a Berlino: approfondimento di alcune tematiche storiche riguardanti il Nazismo (visita al Museo del Muro e al campo di concentramento di Sachsenhausen) e di Storia dell'arte (visita ad Alexanderplatz, alla cupola del Reichstag e al DDR Museum)

“ Educare attraverso i luoghi. Bologna e la strage del 2 agosto 1980 ”

Incontro con Cinzia Venturoli e l'associazione familiari vittime della strage stazione di Bologna.

Incontro con Istituto Parri. Gimme Shelter. Un mondo in guerra.

Incontro con Istituto Parri. Another brick in the wall

Storia del muro di Berlino

Corso BLSA: uso del defibrillatore

ADMO: donazione midollo osseo

“Debate”: consiste in una metodologia didattica attiva e di costruzione della conoscenza funzionale allo sviluppo delle competenze linguistiche, logiche e argomentative e al metodo della ricerca. Si è trattato di un corso di formazione extracurricolare.

## D) Indicazioni sulla programmazione didattica

### Percorsi pluridisciplinari/nodi concettuali comuni

1. **Democrazia ed educazione:** la società democratica; l'individuo e le strutture di potere; il ruolo dell'istruzione; la scuola come educazione alla democrazia e al progresso sociale; crescita economica e sviluppo umano; il metodo scientifico sperimentale in chiave pedagogica.
2. **Media e società contemporanea:** cultura e società di massa; approcci teorici ai mass-media; i media come strumenti di controllo; i meccanismi di persuasione; l'analisi dei new media; la *media education*; la libertà di espressione nella Costituzione.
3. **La società moderna verso la globalizzazione e la multiculturalità:** modernità e post modernità; la globalizzazione culturale, politica ed economica; la differenza come valore; il razzismo e l'emarginazione; etnocentrismo/relativismo culturale; multiculturalismo e intercultura; l'uguaglianza nella Costituzione e nello specifico quella religiosa; il patrimonio genetico.
4. **Disuguaglianza, stratificazione, conflitto:** la società come divisione e conflitto; la scuola come strumento di riproduzione socio-culturale o come emancipazione sociale; la disuguaglianza sociale e le politiche sociali; la lotta per l'emancipazione femminile; la differenza di genere a livello biologico; le donne nella scienza; conflitti sociali e guerre civili nell'Europa del XX secolo.
5. **Guerra, violenza e distruzione:** la guerra nella letteratura italiana e inglese; la guerra di trincea; la bomba atomica e la guerra tecnologica; il ruolo strategico delle risorse energetiche nei conflitti; il principio pacifista nella Costituzione.
6. **Individuo e collettività:** conformismo e società di massa; l'approccio drammaturgico alla società; utopie e distopie; le forme del disagio alimentare nella società dei consumi; il principio personalista e pluralista nella Costituzione.
7. **Uomo e natura:** l'industrializzazione e i suoi effetti; il contrasto tra tradizione e innovazione scientifica; il rapporto tra uomo e natura in letteratura; la ricerca chimico-biologica; l'impatto antropico sull'ambiente; lo sviluppo sostenibile; la tutela dell'ambiente nella Costituzione; l' Agenda 2030.
8. **La crisi del soggetto:** l'espressione di sé; il senso di incertezza ed insicurezza nella società contemporanea; alienazione e frantumazione dell'identità soggettiva; modelli d'interpretazione della psiche; personaggi, temi ed immagini della letteratura del Novecento.

9. **I regimi totalitari:** la fascistizzazione della scuola; analisi e critica del totalitarismo; rapporto tra intellettuali e fascismo; l'intellettuale e la libertà d'espressione; il ruolo della propaganda nei regimi; il tema della propaganda in letteratura; i programmi eugenetici.

### Percorso pluridisciplinare per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

MODULO	Unità Didattica, Disciplina, Argomenti	ore svolte
MODULO 1  LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA	<p><b>UD 1 LO STATUTO ALBERTINO</b></p> <p>DIRITTO: L'origine dello stato costituzionale e lo Statuto Albertino. L'applicazione dello Statuto: la fase liberale e la dittatura fascista. Le leggi "fascistissime" e le leggi razziali. La seconda guerra mondiale e gli eventi del 1943, la svolta di Salerno.</p> <p><b>UD 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA</b></p> <p>DIRITTO: Il 2 giugno 1946 e l'avvento della Repubblica. L'Assemblea Costituente. La Costituzione repubblicana</p> <p>INCONTRO INFORMATIVO SUL REFERENDUM "Giustizia, Costituzione, partecipazione democratica: il ruolo del Magistrato, del Pubblico ministero, lo strumento del Referendum".</p> <p><b>UD 3 CRISI DELLA REPUBBLICA: STRAGI E TERRORISMO</b></p> <p>Vicende politiche e attentati alla Costituzione</p>	<p>5 (I quadrimestre)</p> <p>3 (I quadrimestre)</p> <p>2 (II quadrimestre)</p> <p>8 (II quadrimestre)</p>
MODULO 2 LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<p><b>UD1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</b></p> <p>FILOSOFIA. Il conflitto Israele Palestinese nel caso emblematico delle difficoltà dell'applicazione del diritto internazionale</p> <p>STORIA. La nascita dell'ONU e i suoi precedenti storici La Nato e il patto di Varsavia</p> <p>DIRITTO. Lo sviluppo della cooperazione a livello europeo: alla CECA, alla CEE, all'UE.</p> <p>PROGETTO "<i>Another brick in the wall</i>- Storia del muro di Berlino" realizzato dal Comune di San Lazzaro/Istituto Parri presso la Mediateca di San Lazzaro.</p> <p>PROGETTO "<i>Gimme Shelter. Un mondo in guerra</i>" realizzato dal Comune di San Lazzaro/Istituto Parri presso la Mediateca di San Lazzaro.</p>	<p>3 (II quadrimestre)</p> <p>3 (II quadrimestre)</p> <p>4 (II quadrimestre)</p>

## **Attività per l'orientamento**

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, la classe ha partecipato alle attività di orientamento previste dal curriculum di istituto, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella costruzione di un progetto formativo, professionale e di vita consapevole, favorendo lo sviluppo dell'identità personale e la capacità di operare scelte autonome e motivate.

Le azioni realizzate si sono articolate in quattro ambiti principali:

Incontri informativi e formativi da parte del docente tutor (prof.ssa M. Campisi) dedicati al bilancio delle competenze, alla riflessione sulle motivazioni alla base delle scelte future e alla compilazione dell'e-portfolio sulla piattaforma UNICA, con individuazione del capolavoro personale.

Didattica orientativa: attività laboratoriali e cooperative, moduli disciplinari con valenza orientativa, riflessioni metacognitive sui punti di forza e di debolezza.

Percorso orientativo: partecipazione agli Open Day di Ateneo, compilazione del Curriculum Vitae e dei questionari Alma Diploma, bilancio delle competenze e rendicontazione in vista della prova orale dell'Esame di Maturità.

## **E) Formazione scuola-lavoro**

### **Classe Terza - Anno scolastico 2023-2024**

Nel corso del terzo anno la classe ha partecipato a diversi percorsi per la formazione scuola lavoro, finalizzati a favorire la crescita personale, lo sviluppo di competenze trasversali e l'avvicinamento al mondo del lavoro, del volontariato, della cittadinanza attiva e dell'innovazione tecnologica.

Le attività hanno permesso agli studenti di sperimentare contesti operativi differenti, sviluppando capacità organizzative, relazionali, comunicative e progettuali attraverso esperienze concrete di collaborazione con enti, associazioni e istituzioni del territorio.

Prima dell'avvio delle attività indicate, gli studenti hanno completato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore di formazione obbligatoria online).

L'attività Changemakers, ha coinvolto la totalità degli studenti per 20-25 ore; le altre attività hanno coinvolto gli studenti individualmente o a piccoli gruppi, per una durata di 15-20 ore.

- Changemakers – Giovani in azione per la giustizia climatica. Progetto di classe

Il progetto, promosso da WeWorld e finanziato dall'AICS, ha sensibilizzato gli studenti sui temi della giustizia climatica, della sostenibilità e dell'Agenda 2030 attraverso attività formative e laboratoriali. La classe ha inoltre svolto attività di peer education rivolte sia agli studenti della scuola secondaria di primo grado sia all'Assemblea d'Istituto gestendo attività di peer education sui temi della sostenibilità.

- Outdoor Education – Cittadinanza attiva e rigenerazione urbana

Gli studenti hanno partecipato ad attività di valorizzazione degli spazi verdi scolastici e di riflessione sulla rigenerazione urbana, approfondendo temi legati all'ambiente, alla partecipazione civica e alla collaborazione tra cittadini e istituzioni. In collaborazione con il Comune di San Lazzaro, il Comune di Bologna e la Regione Emilia-Romagna .

- Debate

Il progetto ha sviluppato capacità argomentative, comunicative e di pensiero critico attraverso dibattiti su temi di attualità politica, sociale, scientifica e ambientale, promuovendo il confronto democratico e il rispetto delle opinioni altrui.

#### -Arduino e innovazione tecnologica

Gli studenti hanno sperimentato l'utilizzo della piattaforma Arduino per attività di programmazione, raccolta dati e applicazioni tecnologiche, sviluppando competenze digitali e progettuali.

#### -Analisi dei dati e Data Science

Il percorso ha introdotto gli studenti ai principi della Data Science e all'analisi dei dati come strumenti per interpretare fenomeni e formulare previsioni, potenziando competenze matematiche, statistiche e informatiche.

#### -Bimbo Tu – Volontariato ospedaliero

Il progetto ha coinvolto gli studenti in attività di volontariato a sostegno di bambini e famiglie presso il centro gioco Tric e durante eventi solidali organizzati dall'associazione. L'esperienza ha promosso sensibilità sociale, spirito di solidarietà e attenzione verso il volontariato.

#### -Mediateca

Gli studenti hanno collaborato con il personale della biblioteca nelle attività di riordino, catalogazione, gestione prestiti e supporto alle donazioni librerie. Il progetto ha favorito il senso di responsabilità, la cura dei beni comuni e le competenze organizzative.

#### -Assistenza digitale

Attraverso il servizio di assistenza digitale presso la Mediateca, gli studenti hanno supportato i cittadini nell'utilizzo di strumenti digitali e servizi online, come SPID, posta elettronica, Fascicolo Sanitario Elettronico e LepidaID. L'attività ha rafforzato le competenze digitali e il valore del servizio alla comunità.

#### -Hate Speech – “Odiare non è uno sport”

Il progetto ha promosso la riflessione sull'uso consapevole dei social media e sul contrasto ai linguaggi d'odio online, con particolare attenzione al contesto sportivo.

#### -“Se non lo sai te lo dico io”

In collaborazione con la Polizia Locale e operatori AUSL, gli studenti hanno approfondito temi legati alla legalità, alla sicurezza in rete e alla prevenzione dei rischi connessi ad alcool, fumo e dipendenze digitali.

#### -Teatro

Attraverso attività espressive e tecniche teatrali, il progetto ha favorito creatività, collaborazione, rispetto delle regole e sviluppo delle capacità comunicative e relazionali.

## **Classe Quarta - Stage - Anno scolastico 2024-2025**

### **FSL: "Educazione e Welfare"**

Il percorso si è posto l'obiettivo di integrare le conoscenze teoriche proprie dell'indirizzo di Scienze Umane con l'osservazione diretta di contesti operativi professionali. Le finalità principali hanno riguardato il potenziamento delle competenze di cittadinanza, la capacità di analizzare fenomeni educativi e sociali complessi e lo sviluppo di abilità relazionali e comunicative in contesti di lavoro. In particolare, il progetto ha mirato a far comprendere agli studenti le dinamiche del welfare territoriale, i processi dell'educazione formale e non formale e l'organizzazione dei servizi alla persona.

Le ore dedicate alla preparazione dell'attività e alla rielaborazione conclusiva — realizzata attraverso la stesura di una relazione e la costruzione di un portfolio — si sono svolte in classe durante l'orario scolastico. I contenuti disciplinari della disciplina di Scienze Umane hanno costituito il quadro propedeutico, sia nella fase di avvio che in quella di riflessione critica sull'esperienza, grazie alla stretta connessione con i nuclei tematici della psicologia dello sviluppo e della comunicazione, della metodologia della ricerca, della sociologia del welfare e della pedagogia. In questa fase, della durata di circa 15 ore, sono stati prodotti materiali di studio, esercitazioni e la predisposizione del portfolio per il monitoraggio dell'esperienza.

L'attività pratica si è articolata in un periodo di stage intensivo (svoltosi dal 3 al 7 febbraio 2025, per 25 ore) presso diversi enti partner. Durante questa fase, gli studenti hanno messo in atto compiti di realtà quali: osservazione partecipante delle dinamiche educative e assistenziali; affiancamento al personale esperto nella gestione delle attività quotidiane; esecuzione di compiti operativi semplici e utilizzo di strumenti di ricerca sociale sul campo; redazione quotidiana di un diario.

La realizzazione del progetto è stata possibile grazie alla collaborazione con una rete di realtà del territorio bolognese e della provincia, tra cui:

- Ambito Educativo: Istituto "San Giuseppe", vari Istituti Comprensivi (IC 2 e IC 1 San Lazzaro, IC 22 e IC 9 Bologna, IC Loiano Monghidoro) e l'Asilo Nido "Pippi e Gianburrasca".
- Ambito Sociale e Cooperativo: Soc. Coop. "Arca di Noè", Soc. Coop. "La Fraternità", Soc. Coop. "Impresa Impossibile", Opera "Padre Marella".
- Associazionismo e Terzo Settore: ASD AIASport (maneggio GESE), Ass. "Don Mario Campidori", Ass. "Albero di Cirene".
- Ambito Sanitario/Comunitario: ASL San Lazzaro "Casa Community Lab".

Il progetto, della durata complessiva di circa 40 ore, è stato monitorato dal tutor scolastico Prof.ssa M Campisi e valutato attraverso schede di accertamento delle competenze sia da parte del tutor esterno che del consiglio di classe.

## **Classe Quinta**

### **“Guida al post diploma e realizzazione dell’ e-portfolio”**

Il percorso del quinto anno ha avuto una forte impronta orientativa. Le finalità principali hanno riguardato il bilancio delle competenze e la promozione di una riflessione consapevole sul proprio progetto formativo, professionale e personale.

Il progetto si è sviluppato attraverso diverse fasi significative.

In un primo momento è stata preparata la documentazione relativa alle esperienze svolte nei percorsi di FSL degli anni precedenti, accompagnata da un'esposizione ragionata finalizzata al colloquio dell'Esame di Maturità. Questa attività ha permesso di riflettere sulle modalità comunicative più efficaci, migliorando la capacità di organizzare e presentare in modo chiaro e consapevole il proprio percorso.

Successivamente si è proceduto alla redazione del Curriculum Vitae e del "Capolavoro", strumenti utili per valorizzare competenze, esperienze e obiettivi personali, favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e aspirazioni future.

Infine, la partecipazione agli Open Day dell'Università di Bologna ha rappresentato un'importante occasione di orientamento, permettendo di approfondire la conoscenza dell'offerta formativa accademica e di acquisire informazioni utili per le future scelte universitarie e professionali.

## **Competenze acquisite nei percorsi relativi alla FSL e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:**

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b>
Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

#### **COMPETENZE DI INDIRIZZO**

Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.

Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.

Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

### **F) Prove Invalsi e simulazioni di prima e di seconda prova**

Prova Invalsi di italiano: 14 marzo 2026

Prova Invalsi di inglese: 17 marzo 2026

Prova Invalsi di matematica: 27 marzo 2026

Simulazione della prima prova scritta di Lingua e letteratura italiana

Tipologia: A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B- Analisi e produzione di un testo argomentativo; C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Data della simulazione: 13 maggio 2026

Durata della prova: 6 ore

Simulazione della seconda prova scritta di Scienze umane

Tipologia: trattazione e quesiti

Data della simulazione: 8 maggio 2026

Durata della prova: 6 ore

# 1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato /improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> Lessico complessivamente adeguato.	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> rielaborazione critica semplice	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna.</b>	<b>2</b> Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	<b>4</b> Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	<b>6</b> Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	<b>8</b> Testo coerente con i vincoli della consegna	<b>10</b> Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<b>3</b> Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	<b>6</b> Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	<b>8</b> Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	<b>10</b> Comprensione e analisi corrette e complete	<b>12</b> Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<b>1</b> Assente o gravemente insufficiente	<b>2</b> Parziale	<b>4</b> Sufficiente	<b>6</b> Adeguata	<b>8</b> Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	<b>3</b> Interpretazione del tutto scorretta	<b>5</b> Interpretazione schematica e/o parziale	<b>6</b> Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	<b>8</b> Interpretazione corretta, sicura e approfondita	<b>10</b> Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 100

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_

FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> <b>Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato /improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> <b>Lessico complessivamente adeguato.</b>	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> <b>Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi</b>	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> <b>Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;</b>	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> <b>rielaborazione critica semplice</b>	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
<b>DESCRIPTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B</b>						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	<b>2</b> Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	<b>4</b> Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	<b>6</b> <b>Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni</b>	<b>8</b> Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	<b>10</b> Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<b>3</b> Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	<b>6</b> Ragionamento schematico e non sempre lineare	<b>9</b> <b>Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati</b>	<b>12</b> Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	<b>15</b> Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<b>3</b> Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	<b>6</b> Trattazione con riferimenti culturali generici	<b>9</b> <b>Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici</b>	<b>12</b> Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	<b>15</b> Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 100

VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_

FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						
<b>DESCRITTORE GENERALE 1</b> - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  Coesione e coerenza testuali.	<b>4</b> Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	<b>8</b> Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	<b>12</b> <b>Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico</b>	<b>16</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	<b>20</b> Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2a</b> - Ricchezza e padronanza lessicale	<b>2</b> Lessico inadeguato / limitato /improprio.	<b>4</b> Lessico generico.	<b>6</b> <b>Lessico complessivamente adeguato.</b>	<b>8</b> Lessico adeguato.	<b>10</b> Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>DESCRITTORE GENERALE 2b</b> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	<b>2</b> Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	<b>4</b> Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	<b>6</b> <b>Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi</b>	<b>8</b> Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	<b>10</b> Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
<b>INDICATORE GENERALE 3a</b> - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	<b>4</b> Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	<b>6</b> <b>Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;</b>	<b>8</b> Trattazione con conoscenze pertinenti;	<b>10</b> Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
<b>INDICATORE GENERALE 3b</b> - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<b>3</b> rielaborazione critica inesistente	<b>4</b> rielaborazione critica appena accennata o superficiale	<b>6</b> <b>rielaborazione critica semplice</b>	<b>8</b> è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	<b>10</b> buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> parafrasi	<b>3</b> Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi assenti o del tutto inadeguati	<b>6</b> Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	<b>9</b> <b>Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati</b>	<b>12</b> Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	<b>15</b> Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<b>2</b> Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganici	<b>4</b> Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	<b>6</b> <b>Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica</b>	<b>8</b> Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	<b>10</b> Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<b>3</b> Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	<b>6</b> Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	<b>9</b> <b>Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici</b>	<b>12</b> Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	<b>15</b> Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 100

VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE \_\_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_\_

FIRMA DELL'INSEGNANTE \_\_\_\_\_

## 2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

**Materia: Scienze Umane**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
<b>Conoscere</b>  Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	5
	Conoscenze corrette degli elementi di base	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
<b>Comprendere</b>  Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa del significato delle informazioni e delle consegne	5
	Comprensione adeguata del significato delle informazioni e delle consegne	4-4.5
	Comprensione del significato delle informazioni e delle consegne negli elementi di base	3-3.5
	Comprensione solo parziale del significato delle informazioni e delle consegne	2-2.5
	Mancata comprensione del significato delle informazioni e delle consegne	1-1.5
<b>Interpretare</b>  Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente ed essenziale attraverso un'accurata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4
	Interpretazione coerente attraverso un'adeguata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3-3.5
	Interpretazione semplice con una limitata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2.5
	Interpretazione inesatta e/o incoerente e/o frammentaria	1-2
<b>Argomentare</b>  Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione critica e articolata con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione chiara, con collegamenti e confronti, che rispetta prevalentemente vincoli logici e linguistici	3-3.5
	Argomentazione semplice, con pochi collegamenti e confronti, che rispetta i principali vincoli logici e non sempre quelli linguistici	2,5
	Argomentazione confusa e/o collegamenti scarsi e/o non coerenti o assenti e/o errori dal punto di vista logico e linguistico	1-2

## G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	Lingua e Letteratura italiana
Libro di testo adottato	Claudio Giunta, <i>Cuori intelligenti. Giacomo Leopardi</i> , Bologna, DeaScuola, Garzanti Scuola Claudio Giunta, <i>Cuori intelligenti. Dal secondo Ottocento al primo Novecento</i> , vol 3a, Bologna, DeaScuola, Garzanti Scuola Claudio Giunta, <i>Cuori intelligenti. Dal secondo Novecento ad oggi</i> , vol 3b, Bologna, DeaScuola, Garzanti Scuola
Altri testi utilizzati	Dispense, schemi e materiale forniti dall'insegnante e caricati su classroom
Ore settimanali	4 ore

### 1. IL PROGRAMMA

MODULO I: La poetica di Giacomo Leopardi

TEMPI: da metà settembre a fine ottobre

#### a) Breve ripasso del Romanticismo

- Definizione e limiti cronologici del Romanticismo
- Assetto politico, socio-economico, culturale
- I luoghi della cultura e la figura dell'intellettuale
- La concezione dell'arte
- Le principali tematiche e i principali eroi romantici
- Elenco degli autori del romanticismo europeo (Germania, Inghilterra e Francia).

#### b) Giacomo Leopardi

- La vita e le opere: contesto e formazione, un'esistenza eccezionale e fasi della sua produzione
- Leopardi fra classicismo e romanticismo
- *Lo Zibaldone*: tempi di composizione, struttura e caratteristiche dell'opera, teoria del piacere, pessimismo storico, pessimismo cosmico, teoria del vago ed indefinito, teoria della visione e rimembranza.
- *Le Operette morali*: tempi di composizione, struttura dell'opera, tematiche, stile e linguaggio.
- *I Canti*: tempi di composizione, struttura e tipi di componimenti, struttura dell'opera, tematiche, stile e linguaggio (strofa libera ed endecasillabo sciolto)
  1. *I piccoli idilli*: tempi di composizione, concetto di "idillio", tematiche, stile
  2. *I grandi idilli*: tempi di composizione, tematiche, stile
  3. Cenni al *Ciclo d'Aspasia* e a *La ginestra*: tempi di composizione, struttura, stile e tematiche; riassunto delle strofe de *La ginestra*.

TESTI:

- *Zibaldone: Tutto ci è caro solo se temiamo di perderlo*"; *I ragazzi e la società: il processo di crescita*"; *"La conoscenza, la vecchiaia e il dolore"*; *"Il progresso: lo scetticismo di Leopardi"*; *"L'uomo ha bisogno*

di illusioni". *La noia*; *Teoria della visione*; *Teoria del suono (1928-1930)*; *Teoria della Rimembranza* (14 dicembre 1828).

- *Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un Passeggere*

- *Canti/ piccoli idilli: Infinito; La sera del dì di festa.*

- *Canti/grandi idilli: sintetico commento di A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio.*

- *Ciclo d'Aspasia: A se stesso.*

MODULO II: Naturalismo e Verismo: Giovanni Verga

TEMPI: da fine ottobre a metà dicembre

a) Introduzione all'epoca

- Rapido sguardo al contesto storico e politico in Italia ed in Europa nella seconda metà dell'Ottocento

- I governi e i movimenti politici in Italia

- L'assetto sociale italiano e il ruolo dell'istruzione

- La figura dell'intellettuale e il suo disagio

- La questione linguistica

- Il positivismo: la centralità della scienza e della tecnica e la fiducia nel progresso

- Le tendenze di opposizione (marxismo, psicanalisi e filosofie della vita).

b) Il Naturalismo francese

- Naturalismo come espressione del positivismo

- Il romanzo sperimentale, la sua funzione sociale e le sue tecniche e artifici

- Gli autori: Balzac, Zola e le teorie espresse ne *Il romanzo sperimentale*, Flaubert, Taine e il determinismo.

c) Il Verismo

- Occasione e contesto in cui sorge

- Differenze e similitudini fra Naturalismo e Verismo: visione della realtà, rapporto con la scienza, funzione e tecniche narrative del romanzo verista

- Gli autori veristi (Verga, Capuana, De Robertis).

d) Giovanni Verga

- La vita e le opere: vita, formazione culturale e opere più importanti delle varie fasi di produzione

- Il pensiero: il vero, la lotta per la sopravvivenza, la ricerca del meglio, il progresso come fiumana e l'ideale dell'ostrica.

- *Vita dei campi*: l'impersonalità, narratore popolare omodiegetico, lo straniamento, il discorso indiretto libero, il mondo del sud, la natura, tracce di uno sguardo ancora romantico su un mondo primitivo.

- *Novelle rusticane*: tempi di composizione, caratteristiche, nuova visione del mondo siciliano, personaggi, narratore, tecniche per lo straniamento, la "religione della roba".

- *Il ciclo dei Vinti*: i romanzi, la lotta per la sopravvivenza, la concezione immobilistica della storia, l'impersonalità, la critica al progresso, l'ideale dell'ostrica e i vinti.

1. *I Malavoglia*: tempi di composizione, trama, struttura dell'opera, mondo rappresentato, il tempo della Storia e tempo della Natura, i personaggi, i vari punti di vista e dimensione corale, i due 'Ntoni, realismo e impersonalità, dimensione spazio-temporale, questione linguistica.
2. *Mastro Don Gesualdo*: tempi di composizione, trama, struttura dell'opera, la figura del personaggio principale, l'ideale dell'ostrica, differenze e similitudini con *I Malavoglia*.

#### TESTI:

- *Vita dei campi*: prefazione al racconto *L'amante di Gramigna*; *Rosso Malpelo*; *La lupa*.
- *Novelle rustiche*: *La roba*.
- *I Malavoglia*: *Uno studio sincero e spassionato* (prefazione a *I Malavoglia*); *L'affare dei lupini* (cap. I); *L'addio di 'Ntoni* (cap. XV).
- *Mastro Don Gesualdo*: *Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi* (parte IV, cap. V); *Gesualdo muore da vinto* (parte IV, cap. V).

#### MODULO III: Il romanzo tra Decadentismo e Modernismo: D'Annunzio, Svevo e Pirandello

TEMPI: da gennaio a fine marzo

##### a) Introduzione al contesto storico del Decadentismo

- Contesto storico, politico, economico e sociale della fine dell'Ottocento
- L'origine del termine
- L'opposizione al Positivismo e la visione del mondo decadente
- La poetica del Decadentismo e dell'Estetismo
- La rivoluzione del linguaggio: il simbolismo
- Tematiche ed eroi decadenti
- Similitudini con il Romanticismo.

#### TESTI

da *I fiori del male* di Baudelaire: *Languore*

##### b) Gabriele D'Annunzio

- La vita e le opere: contesto, formazione, opere più importanti delle varie fasi di produzione, la vita da dandy, l'impresa di Fiume e i rapporti con il fascismo; visione della puntata di RaiStoria "L'amante guerriero. Storia e vita di Gabriele D'Annunzio".

1. La fase dell'estetismo: "Il verso è tutto": arte come valore assoluto; la vita come opera d'arte; il romanzo emblema del suo estetismo e le peculiarità dell'estetismo dannunziano.

- *Il Piacere*: tempi di composizione, trama, le luci e le ombre dell'esteta in di Andrea Sperelli, i suoi due amori (Elena Muti e Maria Ferres), il culto della bellezza, residui di naturalismo in un romanzo psicologico e simbolico, modelli di riferimento (Wilde e Huysmans).

2. La fase del superomismo: il concetto di superuomo, l'ideale di una nuova società aristocratica, l'artista superuomo-vate. Il romanzo manifesto del superomismo: *Le vergini delle rocce*: tempi di composizione, trama, l'immagine e la missione del superuomo, trilogia incompleta. Accenni agli altri romanzi di questa fase.

- Confronto fra Oscar Wilde e D'Annunzio (in flipped classroom).
- Visione di alcuni video con D'Annunzio (il poeta che parla di Dante al Vittoriale, il volo su Vienna).

#### TESTI:

- *Il Piacere: Tutto impregnato d'arte* (libro I, cap. II).
- Lettura e commento di un frammento dall'articolo *La bestia elettiva* e dall'articolo *Il caso Wagner*.

#### c) Introduzione all primo Novecento

- Contesto storico-politico del Primo Novecento, in Italia ed in Europa.
- L'Italia di Giolitti e di Vittorio Emanuele III.
- L'industrialismo, la nascita del proletariato, l'aggravarsi della questione meridionale, l'imperialismo.
- Contesto culturale: crisi del positivismo e complessità del reale (la relatività di Einstein, i quanti di Planck, Nietzsche, Freud, Bergson), la critica alla società di massa, istituzioni culturali, la figura dell'intellettuale piccolo-borghese e l'idea di arte. Le riviste e i loro esponenti: Leonardo, La voce e la poetica dei vociani, Lacerba, Poesia, La Critica.

#### d) Il Romanzo del primo Novecento

- Differenze fra il romanzo realista-naturalista ottocentesco, quello verista e quello modernista: funzione dello scrittore, concezione del reale e sua analisi, caratteristiche narrative (intreccio e ordine degli eventi, voce narrante, struttura, spazio e tempo, personaggi, tematiche, stile e linguaggio).
- Il romanzo modernista: la decostruzione dei modelli narrativi tradizionali.
- Elenco dei romanzieri italiani della prima metà del Novecento e cenni ai grandi romanzieri europei di questo periodo (Joyce, Kafka, Dostoevskij, Proust, Virginia Woolf, Musil).

#### e) Italo Svevo

- La vita e le opere: contesto e formazione; diversità di Svevo (Trieste come terra di confine, l'essere ebreo, il non essere un intellettuale di professione); l'ostilità degli ambienti culturali italiani e il successo all'estero; l'amicizia con Joyce.
- La cultura di Svevo: i suoi modelli di riferimento (Shopenhauer, Nietzsche, Freud, Marx, Darwin, Flaubert, Zola, Joyce, Dostoevskij).
- La figura dell'inetto
- Analisi comparata fra *Una vita* e *Senilità*: la trama; la figura dell'inetto; l'antagonista o il rivale; la donna amata; il contesto sociale e il mondo visti attraverso "la falsa coscienza"; le tecniche narrative; il narratore fra voce fuori campo e "falsa coscienza" del protagonista.
- *La coscienza di Zeno*: il contesto che lo rende un romanzo diverso dai precedenti (la prima guerra mondiale e il senso di devastazione e impotenza che produce, il fascismo e la percezione della storia come delirio e irrazionalità, le avanguardie e la rottura di ogni schema tradizionale), tempi di composizione, struttura dell'opera e forma memoriale, prefazione, autobiografia e diario, il narratore autodiegetico inattendibile e focalizzazione interna, la dimensione temporale, l'intreccio, nuova figura d'inetto (Zeno oggetto ma anche soggetto d'analisi), ribaltamento (palinodia) fra malattia e salute, come il protagonista vede gli altri personaggi, valore della scrittura, associazioni libere e arcane analogie, ironia come strumento di critica e svelamento.

#### TESTI:

- *La coscienza di Zeno: La Prefazione* (cap. I); *L'origine del vizio* (cap. III); *Muoio!* (cap. IV); *Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato* (cap. VI); *Psicoanalisi* (cap. VIII).

#### f) Luigi Pirandello

- La vita e le opere: contesto e formazione, l'essere siciliano e i rapporti con la cultura verista, il fallimento dell'azienda di famiglia, la follia della morte, i motivi della sua adesione al fascismo.

- Il pensiero: il caos e l'idea di realtà, la frantumazione dell'io e la crisi dell'identità, il concetto di maschera, il rifiuto della società e le trappole sociali, le vie di liberazione dall'identità (immaginazione, follia, umorismo), l'umorismo e l'etica del forestiere della vita.

- *L'umorismo*: analisi degli aspetti salienti del saggio: avvertimento del contrario e sentimento del contrario, il riso amaro, le diverse prospettive, l'arte fuori chiave e polifonica.

- *Novelle per un anno*: tempi di composizione, struttura dell'opera, ambientazioni, la trappola e l'evento fortuito, l'umorismo.

- *Il fu Mattia Pascal*: tempi di composizione, trama e analisi dei momenti salienti e significativi della formazione del personaggio principale: le trappole sociali da cui fugge, la nuova maschera di Adriano Meis, il viaggio, le nuove trappole, lo smascheramento delle maschere, la finale accettazione di essere forestiere della vita. La voce narrante: narratore autodiegetico e focalizzazione interna, punto di vista parziale, la metanarrazione e la voce di Anselmo Paleari.

- *Uno, nessuno e centomila*: tempi di composizione, trama, la follia come mezzo di smascheramento, la scelta finale di rinunciare a qualsiasi identità, la figura di Vitangelo Moscarda. Differenze e similitudini fra Vitangelo Moscarda e Mattia Pascal. Il narratore: gli elementi di novità attraverso cui Pirandello decostruisce il romanzo ottocentesco.

Lettura di alcuni frammenti tratti da *Il libro dell'inquietudine* di Pessoa con proiezione di un dipinto di Magritte.

#### TESTI:

- brani tratti da *L'Umorismo* (parte II, cap. 2-6).

- *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato, La carriola* (file su classroom). Semplice lettura individuale di *La trappola* e *L'uomo solo* (file su classroom).

- *Il fu Mattia Pascal: Lo strappo nel cielo di carta* (cap. XII) e *La filosofia del lantermino* (cap. XIII); *L'ombra di Adriano Meis* (cap. XV).

- *Uno, nessuno e centomila: Mia moglie e il naso* (libro primo, I); *La coperta di lana verde* (libro VIII, cap. II); *Non conclude* (libro VIII, cap. IV).

MODULO IV: La poesia dal Decadentismo al periodo fra le due guerre: D'Annunzio, Pascoli, Ungaretti e Montale

TEMPI: da fine marzo e metà maggio

#### a) D'Annunzio:

- Le *Laudi*: tempi di composizione, struttura dell'opera e contenuto dei vari libri, panismo e dionisiaco, superomismo.

- *Alcyone*: il viaggio, le sue tappe, la stagione e il suo valore simbolico, il fonosimbolismo e il panismo.

#### TESTI:

- **Alcyone:** *La sera fiesolana; La pioggia nel pineto.*

b) Giovanni Pascoli

- La vita e le opere: contesto e formazione, gli eventi drammatici della sua vita alla base della sua poetica
- Il suo pensiero con riferimento al saggio *Il fanciullino*: una formazione positivista convertita in tendenza spirituale, visione decadente, il fanciullino e il poeta-fanciullino, conoscenza aurorale, poesia pura e poesia delle piccole cose, il nido, socialismo umanitario e cristianesimo etico.
- Le tecniche formali: paratassi, frasi ellittiche, linguaggio agrammaticale e fonosimbolico, mescolanza di codici linguistici diversi, figure retoriche prevalenti.
- *Myricae*: tempi di composizione, struttura e tematiche.
- *Canti di Castelvecchio*: tempi di composizione, struttura e tematiche.

TESTI:

- *Il fanciullino*: *Una dichiarazione di poetica* (cap. I, III, IV).
- *Myricae*: *X Agosto, L'assiuolo, Il lampo, Temporale, Lavandare.*
- *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno.*

c) Introduzione alla poesia del primo Novecento:

- Sintesi del contesto (ripasso Modulo III, punto c)
- I due orientamenti poetici
- I crepuscolari
- Il contesto fra le due guerre (l'esperienza della guerra, i conflitti sociali, il fascismo)
- L'ermetismo: poesia come ricerca ontologica e insieme metafisica; lo svuotamento dell'anima e la parola dall'assenza di senso, dal vuoto; parola libera dall'abuso comunicativo, allusiva ed evocativa (l'essenzialità e la parola arcaica, desueta, fuori dal consueto).

d) Giuseppe Ungaretti

- La vita e le opere: contesto e formazione, l'esperienza della guerra, il contatto con gli ambienti surrealisti, la morte del figlio
- Il pensiero: il rapporto dell'uomo esule, ramingo e naufrago con l'origine; la poesia come testimonianza e come salvezza, nel congiungere individuale e universale; la folgorazione dell'istante; la parola e lo spazio vuoto, la parola e il silenzio; l'essenzialità e la sottrazione di senso.
- *Allegria*: tempi di composizione e struttura; la metafora del porto sepolto e del naufrago; l'ossimoro allegria dei naufragi; l'essenzialità e la distruzione del verso tradizionale.
- Visione di alcuni video intervista ad Ungaretti in cui il poeta definisce cosa sia la poesia per lui, in cui commenta la sua raccolta *Il porto sepolto* e in cui critica la guerra e l'imperialismo;
- Ascolto di Ungaretti che legge *Fratelli* e *I fiumi*.

TESTI:

- *L'Allegria – Il porto sepolto: Fratelli, Veglia, San Martino del Carso, I fiumi*
- *L'Allegria – Girovago: Soldati, Mattina*

e) Eugenio Montale

- La vita e le opere

- La poetica: l'opposizione alla poesia di avanguardia e all'Ermetismo, poetica delle cose e correlativo oggettivo, poesia come conoscenza in negativo e testimonianza dell'arida esistenza priva di certezze, poesia come perenne interrogazione e ricerca (collegamento con Pasolini), l'occasione e il varco, la memoria e poesia come sua traccia.

1. *Ossi di seppia*: tempi di composizione, il paesaggio ligure come metafora dell'esistenza, le cose come segno del male di vivere, la fuga nel rivolgersi all'altro (il "tu" montaliano).

2. *Le Occasioni*: tempi di composizione, il concetto di occasione, il dialogo poetico, l'amore visto attraverso la memoria e l'elemento di critica politico-sociale.

3. *La bufera ed altro*: tempi di composizione, il titolo, oggetto come talismano, il tu poetico, la figura femminile (donna tra divino e umano).

4. *Satura*: tempi di composizione, titolo, rovescio delle precedenti raccolte, polemica del presente, stile.

#### TESTI:

- *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto, Cigola la carrucola*

- *Occasioni*: *Non recidere, forbici, quel volto*

- *Satura*: lettura e commento del componimento *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scala*

#### MODULO V Letture

TEMPI: tutto l'anno scolastico

- Lettura integrale di un romanzo a scelta fra *Mastro Don Gesualdo* di Verga e *Cenere* di Deledda.

- Lettura integrale dei romanzi *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo e *Il fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello.

- Lettera e discussione dei seguenti romanzi:

*Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino

*Una questione privata* di Beppe Fenoglio

*L'Agnese va a Morire* di Renata Viganò

*La ragazza di Bube* di Carlo Cassola

- Lettura e analisi dei seguenti articoli:

*La violenza di genere va soprattutto prevenuta. Ecco dove possono intervenire le istituzioni* di Stefania Ascari

*L'addio al Novecento dei ragazzi nelle piazze* di Alessandro Baricco.

a) Cenni a Saba e lettura di alcuni articoli di Pasolini da *Scritti corsari* (articoli quali *L'articolo delle lucciole, Romanzo delle stragi, Acculturazione e acculturazione*)

#### b) Il Futurismo

- Spiegazione del termine avanguardia, concetto di arte nel rifiuto del mercato culturale.

- Il Futurismo: teorie sull'arte e la sua funzione, innovazione e trasgressione, mito della velocità, culto dell'individualità, la guerra come igiene del mondo, superuomo-macchina, tecniche linguistiche e stilistiche (parole in libertà, tipografia, calligrammi e tavole parolibere), esponenti e vari manifesti.

- Tommaso Marinetti: ascolto di Carmelo Bene che recita il *Primo manifesto del futurismo* e analisi di alcuni aspetti; ascolto di un attore che legge *Bombardamento di Adrianopoli* e analisi di alcuni aspetti; lettura individuale di *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (caricato su classroom).

- Aldo Palazzeschi: ascolto di un Paolo Poli che recita *E lasciatemi divertire!* e analisi di alcuni aspetti della poesia
- Corrado Govoni: visione e analisi del suo *Autoritratto*

### Modulo di educazione civica: Crisi della Repubblica: stragi e terrorismo: Gli anni di piombo, la strage di Bologna e la voce di Pasolini

- Breve sintesi della Guerra di Liberazione Nazionale e della Resistenza;
- la situazione politico-sociale dell'Italia nel secondo dopoguerra;
- la questione della "Resistenza tradita";
- il contesto della Guerra Fredda e il peso degli Stati Uniti sulla politica italiana;
- l'operazione Gladio e la strategia della tensione;
- i moti studenteschi e operai degli anni '60 e '70 e l'autunno caldo del '69;
- la definizione di "anni di piombo";
- il terrorismo nero e le stragi;
- il ruolo della P2 e in particolare del *venerabile maestro* Licio Gelli;
- il programma della P2 e la funzione dei mass media;
- l'opinione di Pasolini sulla società dei consumi.
- il compromesso Moro e gli anni della contestazione;
- le Brigate rosse: storia, ideologia e intenti dell'organizzazione; il programma rivoluzionario (propaganda armata, "attacco al cuore dello Stato" e infine guerra civile); i sequestri e l'uccisione di Moro.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Metodologie più frequentemente utilizzate:

- Lezione dialogata e frontale;
- Interrogazioni come esercizi di esposizione orale;
- Lettura e analisi guidata in classe di testi letterari e non;
- Lettura integrale, autonoma e in classe, di opere narrative;
- Utilizzo di mappe, schemi, dispense prodotti dall'insegnante e caricati su classroom;
- Visione di materiale video, come documentari o letture/interpretazione di testi letterari, caricato su classroom

## **3. STRUMENTI USATI**

- Libri di testo in adozione
- Schemi, mappe, dispense prodotti dall'insegnante e caricati su classroom
- Libri di narrativa
- Materiale audio-visivo caricato su classroom

## **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Conoscere:

- gli elementi fondamentali di poetiche e movimenti letterari del programma;
- il contesto storico – culturale in cui è inserita la produzione letteraria;

- gli strumenti principali per l'interpretazione del testo narrativo e del testo poetico (elementi di stilistica, retorica e metrica, narratologia);
- le principali caratteristiche linguistiche dei testi trattati;
- le caratteristiche delle tipologie di testi d'uso studiate.

Saper (abilità e competenze):

- parafrasare un testo letterario e riferirne i contenuti essenziali con esposizione sufficientemente chiara e corretta;
- analizzare attraverso esercizi guidati un testo letterario e d'uso;
- collocare un testo letterario nel quadro storico-culturale di riferimento e metterlo in relazione con altre opere dell'autore;
- riconoscere i principali elementi retorico-stilistici caratterizzanti i singoli autori;
- produrre testi argomentativi documentati, in forma di tema o saggio, partendo da un numero limitato di documenti;
- esprimersi in forma orale e scritta in modo sufficientemente corretto (ortografia, lessico, sintassi...).

## 5. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte dalla classe le seguenti tipologie di prove scritte:

- tipologia A (su testi di autori affrontati a lezione);
- tipologia B;
- tipologia C.

Per la valutazione di prove scritte, la docente ha utilizzato griglie di valutazione con indicatori che tenessero conto di:

- conoscenza degli argomenti e dei metodi di analisi;
- rielaborazione critica e personale dei concetti e degli argomenti;
- organizzazione del testo, nel rispetto della tipologia testuale utilizzata (coerenza e coesione);
- forma espositiva (correttezza ortografica, lessicale, morfosintattica, nell'uso della punteggiatura e dei connettivi, rispetto del registro linguistico e stilistico e duttilità nell'uso della lingua italiana).

Per la valutazione di prove orali, la docente ha tenuto conto di:

- conoscenza degli argomenti e dei metodi di analisi;
- rielaborazione critica e personale dei concetti e degli argomenti;
- la capacità di attuare confronti fra testi differenti a partire da un medesimo genere o tema;
- la capacità di cogliere l'originalità di ogni testo, in riferimento alla personalità dell'autore;
- l'utilizzo appropriato dei diversi tipi di lessico e registro;
- la duttilità nell'uso della lingua italiana;
- i progressi registrati nel processo di apprendimento.

Inoltre, le interrogazioni sono state tutte programmate per piccoli gruppi di 5/4 persone

MATERIA	SCIENZE UMANE
Libro di testo adottato	V. Matera, A. Biscaldi, <i>Sociologia. Il manuale di Scienze Umane per il secondo biennio e il quinto anno</i> , Novara, Marietti Scuola, 2016. R. Tassi, P. Zani, <i>I saperi dell'educazione Il Novecento</i> , Bologna, Zanichelli, 2019.
Altri testi utilizzati	V. Matera, A. Biscaldi, <i>Antropologia Il manuale di scienze umane</i> , Novara, Marietti Scuola, 2020 S. Corradini, S. Sissa, <i>Capire la realtà sociale</i> , Bologna, Zanichelli, 2012.
Ore settimanali	5

## 1. IL PROGRAMMA

### MODULO 1. SOCIETÀ DI MASSA, MEZZI DI COMUNICAZIONE E INDUSTRIA CULTURALE

La nascita della società di massa;

I principali mezzi di comunicazione di massa (la stampa, il cinema, la radio, la televisione);

Caratteristiche dei mezzi di comunicazione di massa;

Teorie della comunicazione di massa: la bullet theory o teoria ipodermica; la “scuola di Yale”; la “scuola della Columbia” ; la teoria struttural-funzionalista; la teoria degli usi e gratificazioni; la teoria critica (la Scuola di Francoforte: l’industria culturale); l’ipotesi dell'agenda-setting; la teoria culturologica (McLuhan) I New Media (la nascita di internet, web 2.0 e user-generated content, modello da multi-a-molti).

Educazione e media.

TESTI:

“Fenomenologia di Mike Bongiorno”, in U. Eco, *Diario minimo*, 1961.

“Il medium è il messaggio”, in M. McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*, 1964.

“La Media Education”, in P. C. Rivoltella, G. Rossi (a cura di), *Tecnologie per l'educazione*, 2019, Milano.

“Il dovere d’informarsi per mantenere la democrazia”, in Osservatorio Permanente Giovani Editori, “*Il quotidiano in classe*”, 2022, Milano.

VIDEO: prima parte del video di A.Curtis, “*The Century of the Self*”, 2002.

### MODULO 2: LA PEDAGOGIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: L’ATTIVISMO PEDAGOGICO

Caratteristiche dell’attivismo; le new school inglesi;

John Dewey: vita e opere, Il concetto di esperienza; La scuola sperimentale di Chicago; rapporto tra scuola e società democratica

Edouard Claparède: vita e opere, l’educazione funzionale; La scuola su misura;

Ovide Decroly: vita e opere; I limiti della scuola tradizionale; bisogni primari e centri di interesse; Il programma delle idee associate e il metodo; la funzione di globalizzazione;

Maria Montessori: vita e opere; una pedagogia scientifica; la psicologia infantile e il segreto dell’infanzia; la scuola montessoriana e il materiale didattico;

Dall’integrazione all’inclusione: i Bisogni Educativi Speciali.

TESTI:

“Il mio credo pedagogico”, in J. Dewey, *Il mio credo pedagogico*, trad. it. 1954.

“La casa dei Bambini”, in M. Montessori, *La scoperta del bambino*, 1950.

“I processi di deviazione/normalizzazione e il profilo psicologico del bambino segreto”, in M. Montessori, *Il segreto dell’infanzia*, 1950

### MODULO 3: IL WELFARE E LA PROTEZIONE SOCIALE

Bisogni, rischi e protezione sociale (Marshall: i diritti sociali, Ferrera: definizione di welfare state, le tre forme di protezione sociale: assistenza, assicurazione, protezione);

Il contesto storico (le Poor Law inglesi, le leggi di Bismarck, il rapporto Beveridge, il “trentennio glorioso”)

Esping-Andersen e i tre regimi di welfare (liberale, socialdemocratico, conservatore-corporativo; Ferrera e il welfare dell’Europa meridionale)

Crisi del welfare;

Nuove prospettive per il welfare (Terzo settore; Welfare mix)

VIDEO: prima parte del documentario di K. Loach, *"The spirit of 45"*, 2013; alcuni estratti dal film di M. Moore, *"Sicko"*, 2007.

### MODULO 4: LA PEDAGOGIA DEL NOVECENTO

Giovanni Gentile: vita e opere; l’attualismo pedagogico; il rapporto maestro studente; la riforma della scuola del 1923; la fascistizzazione dell’educazione

Anton Semenovych Makarenko; vita e opere; le riforme della scuola sovietica; educazione politecnica; l’uomo nuovo e il collettivo,

Jacques Maritain: vita e opere; l’umanesimo integrale; critica delle dottrine educative; personalismo pedagogico;

Célestin Freinet: vita e opere; la scuola popolare; le tecniche didattiche;

Don Lorenzo Milani: vita e opere; la denuncia della scuola classista e il diritto costituzionale all’istruzione; la lingua come strumento di potere;

### SOCIOLOGIA: LE STRUTTURE DELLA SOCIETÀ

Le strutture della società; le istituzioni; le istituzioni politiche;

Democrazia e totalitarismi; Adorno: “La personalità autoritaria”; Fromm: “Fuga dalla libertà”; le istituzioni totali;

Stratificazione e mobilità sociale; Bourdieu: un nuovo approccio alla disuguaglianza sociale;

L’istituzione scolastica; la scolarizzazione; sistemi scolastici centralizzati e decentrati; le funzioni sociali della scuola; scuola d’élite e scuola di massa; scuola e disuguaglianze sociali.

Diritto all’istruzione e dispersione scolastica

TESTI: Lettura integrale dell’opera: Scuola di Barbiana, *“Lettera a una professoressa”*, 1967

### MODULO 5 LA GLOBALIZZAZIONE

Che cos’è la globalizzazione?

caratteri della globalizzazione (globalizzazione di ieri e di oggi: nuovi mercati, nuovi attori, nuove regole, nuovi strumenti di comunicazione)

teorie sulla globalizzazione (globalismo, scetticismo, trasformazionalismo, la globalizzazione come discorso)

La globalizzazione economica

le istituzioni economiche internazionali;  
il neoliberismo;  
le imprese multinazionali;  
la trasformazione del lavoro.

La globalizzazione politica

le organizzazioni internazionali;  
la crisi dello stato nazionale;  
la crisi della democrazia;  
l'opposizione alla globalizzazione: i movimenti no-global; populismo e sovranismo.

La globalizzazione culturale

i tre paradigmi di Pieterse: 1) la convergenza; «McDonaldizzazione» (Ritzer); 2) la divergenza: il multiculturalismo (Taylor), la tesi dello scontro culturale (Huntington);  
3) ibridazione: glocalizzazione (Robertson);  
le migrazioni (cambiamenti strutturali del fenomeno migratorio, il modello assimilazionista: l'esempio francese, il modello multiculturale: l'esempio inglese).

Il termine 'postmoderno' (Lyotard);

Zygmunt Bauman: la modernità liquida, l'identità liquida, "globali" e "locali";

Ulrich Beck: la società del rischio.

L'educazione interculturale; etnocentrismo e relativismo culturale.

Le politiche dell'istruzione a livello europeo e internazionale: il Rapporto Delors.

TESTI: "Identità puzzle", in Bauman, *Intervista sull'identità*, Laterza, 2003.

## MODULO 6 BRUNER

Jerome Bruner: vita e opere; la critica alla scuola attiva; la rappresentazione esecutiva, iconica e simbolica; la didattica strutturalista, la psicologia culturale e il pensiero narrativo.

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, apprendimento cooperativo.

## 3. STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, materiale ricavato da altri manuali scolastici, estratti da film.

## 4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Utilizzare le conoscenze dei principali campi d'indagine e la terminologia disciplinare delle scienze umane, mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica e socio-antropologica, per interpretare e comprendere fenomeni socio-culturali della contemporaneità.

Conoscere e saper spiegare le principali tematiche della sociologia contemporanea.

Conoscere e saper spiegare le teorie pedagogiche del Novecento.

Comprendere le dinamiche e la complessità della realtà sociale contemporanea, con particolare attenzione alle politiche di cura e di servizio alla persona, alla disabilità, all'istruzione, alla gestione della multiculturalità e alle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione.

Comprendere e riconoscere la connessione tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo.

Utilizzare le riflessioni più significative del novecento pedagogico, per metterle in relazione, in un'ottica multidisciplinare, con i temi del dibattito contemporaneo: le politiche dell'istruzione italiana ed europea, il rapporto media-educazione, l'educazione multiculturale, la didattica inclusiva e la disabilità.

Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi moderni e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Comprendere e interpretare testi specialistici, estrapolandone i concetti-chiave e costruendo collegamenti disciplinari e interdisciplinari pertinenti.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Colloquio orale. Verifiche scritte: questionari a risposta aperta, trattazione sintetica di argomento, simulazione di seconda prova.

MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
Libro di testo adottato	M. Spicci, A. Shaw, D. Montanari, <i>Amazing Minds</i> vol 2, Pearson
Altri testi utilizzati	AA.VV. <i>INVALSI today</i> , Liberty Fotocopie, materiale audio-visivo condiviso su classroom
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

1.1 Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno eseguito esercizi di reading e listening comprehension finalizzati al raggiungimento del livello di competenza atteso nell'ascolto e nella lettura ed all'esecuzione della prova INVALSI.

1.2 Modulo N. 1 The Victorian Age (1837-1901)

Early Victorian Age: a changing society; faith in progress; an age of optimism and contrasts; late Victorian Age: the Empire and foreign policy (a super nation, the expanding Empire, the Indian Mutiny; the end of optimism (trade depression and social questions, the "Victorian Compromise", the feminist question, the Suffragettes).

Charles Dickens: a timeless comic genius and social novelist. "Oliver Twist or the parish boy progress": plot, Poor Laws and workhouses, Victorian morality and a happy ending". Passages from "*Oliver Twists*": "*I want some more*", "*A very critical moment*", comprehension and analysis; Passages from "*Hard Times*", plot, two intertwining themes. "*Nothing but facts*", "*Coketown*" Photocopy from "*Hard Times*", chapter 4: "*Men and Brothers*", comprehension and analysis

R.L. Stevenson: "*The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde*", a mirror of the times: plot; the split self; the narrative technique; setting as a symbol. Passages: "*A strange accident*", "*The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde*": comprehension and analysis

Thomas Hardy: "*Tess of the D'Urberville*", plot, fate, narrative technique and style, use of symbolism, Hardy and Naturalism. Passage: "*The Dance*"

Oscar Wilde: "*The Picture of Dorian Gray*": plot, the theme of the double, style and narrative technique; Aestheticism and the cult of beauty; passages: "*All art is quite useless*", "*Dorian Gray kills Dorian Gray*", comprehension and analysis. "*The Importance of Being Earnest*": plot, a satire of Victorian manners and values, Wilde and the comedy of manners, Wilde's language; passage: "*A notable interrogation*", comprehension and analysis.

George Bernard Shaw: plays pleasant and unpleasant; "*Mrs Warren's profession*": plot, the problem play of ideas; passage: "*Mrs Warren's profession revealed*", comprehension and analysis.

The War Poets

Rupert Brooke: patriotism and war; "*The Soldier*", comprehension and analysis.

Siegfried Sassoon: No truth unfitting: "*Suicide in the Trenches*"; "*Dreamers*" (photocopy); comprehension and analysis.

Wilfred Owen: “*Dulce et Decorum Est*”, (photocopy), comprehension and analysis.

## Colonialism

Rudyard Kipling: “The white man’s burden”, comprehension and analysis.

Edward Morgan Forster: *Between Modernism and Tradition*. “A passage to India”: plot, the effects of colonisation in India, the complexity of intercultural encounters. Passage: “An intercultural encounter”, comprehension and analysis.

George Orwell: comprehension and analysis of a passage about colonialism from “Burmese Days”, ch. 2 (photocopy)

Joseph Conrad: an influential novelist. “*Heart of Darkness*”, plot, a crude representation of colonisation, the corruption of European colonisation, the dualism of “darkness” and “whiteness”, the use of the double narrator. Passage: “*Building a railway*”, comprehension and analysis.

## Modulo N. 2 The Age of Anxiety (1901-1949)

Literary background: the break with the 19<sup>th</sup> century and the outburst of Modernism. The influence of Einstein’s theory of relativity, Freud’s psychoanalysis, Bergson’s theory of subjective and objective time and James’ new concept of human consciousness; the sense of anxiety, fragmentation and loss caused by the experience of World War I; the “Stream of Consciousness” on the page.

James Joyce: Joyce and Ireland: a complex relationship. “*Dubliners*”: the structure of the collection; the city of Dublin; physical and spiritual paralysis; a way to escape: epiphany; the narrative technique, the stream of consciousness and the interior monologue. From “*The Dead*”: “*She was fast asleep*”, comprehension and analysis. “*Eveline*”, comprehension and analysis (on Classroom); from “*Ulysses*”: plot, a modern Odyssey, Joyce’s stream of consciousness; passage: “*Yes, I said yes I will yes*”, comprehension and analysis.

Virginia Woolf: “*Mrs Dalloway*”: plot, Septimus and Clarissa, An experimental Novel, the contrast between subjective and objective time: passage: “*Mrs Dalloway said she would buy the flowers*”, comprehension and analysis. “*A Room of Own’s Own*”, in particolare ch. 3 (on Classroom)

George Orwell: the artist’s development, social themes and Orwell’s anti-totalitarianism; “*Nineteen Eighty-Four*”: plot, power and domination, the character of Winston Smith, Big Brother, the instruments of power: “newspeak and doublethink”. Passages: “*Newspeak*”, from part I, ch. 5. Comprehension and analysis (photocopy); “*The object of power is power*” comprehension and analysis. From “*Animal Farm*”: plot, from revolution to totalitarianism; passage: “*the execution*” (photocopy), comprehension and analysis

T.S. Eliot: “*The Waste Land*”: the structure of the poem; a modernist poem; the general meaning of the poem; the role of myth; the objective correlative. Passages “*The Burial of the Dead*”; “*What the Thunder said*”, comprehension and analysis.

From: Towards a Global Age: Drama between Anger and the Absurd, The Theatre of the Absurd.

Samuel Beckett: perception, existence and imprisonment; the problem of language and meaning. “*Waiting for Godot*”: plot, a tragicomedy in two acts, the identity of Godot. “*What do we do now? Wait for Godot*”, comprehension and analysis.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Lezione frontale, lezione interattiva.

## **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo in adozione, materiale su fotocopia e su Classroom, materiale audio-visivo..

## **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche fondamentali; saper interagire con l'insegnante ed i compagni, su argomenti linguistici di vario genere, in modo semplice ma abbastanza corretto, utilizzando un linguaggio ed un registro adatti al contesto; riconoscere i vari tipi di testo e la loro organizzazione con particolare attenzione ai linguaggi settoriali; comprendere una conversazione o un testo di carattere generale e specifico che utilizza un linguaggio letterario, analizzarlo e collocarlo in un contesto specifico; saper riassumere testi di carattere specifico o generico; saper produrre testi, orali o scritti, di vario genere, semplici, comprensibili ed accettabili come lessico, sintassi e registro; saper produrre brevi commenti a testi o letture di carattere generale e letterario. Conoscere aspetti socio-culturali e letterari dei paesi di cui si studia la lingua e saperli confrontare con quelli del proprio paese d'origine; analizzare criticamente aspetti relativi alla cultura, argomentare e sostenere le opinioni; Analizzare gli eventi in un contesto sociale e storico-geografico; leggere, analizzare ed interpretare testi di vario tipo e di epoche diverse; saper operare, nelle linee generali, collegamenti tra testi ed autori, nell'ambito dello stesso periodo storico; saper contestualizzare in modo anche schematico testi e autori nel periodo storico di appartenenza; saper operare, in modo semplice, possibili collegamenti con le altre discipline. Consolidare e potenziare le conoscenze e acquisire padronanza della lingua. Raggiungere il livello di competenza atteso nell'ascolto e nella lettura. Saper affrontare la sezione di Inglese delle Prove Nazionali INVALSI.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche orali brevi e lunghe. Verifiche scritte: comprensione, analisi e commento di testi; quesiti a risposta singola; stesura di paragrafi. Verifica INVALSI scritta (prova comune).

## **TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Modulo 1: principalmente primo quadrimestre

Modulo 2: primo/secondo quadrimestre

Modulo INVALSI: fino a gennaio compreso

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
Libro di testo adottato	E. Pulvirenti, <i>Artelogia. 3 Dal Neoclassicismo al Contemporaneo</i> , Bologna, Zanichelli, 2021
Ore settimanali	2

## 1. IL PROGRAMMA

### MODULO 1: Neoclassicismo e Romanticismo

Neoclassicismo: le teorie di Winckelmann, i caratteri generali, le fasi.

Antonio Canova: *Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento a Maria Cristina d'Austria, Le Grazie.*

Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Napoleone al Gran San Bernardo.*

Jean-Auguste Dominique Ingres: *La grande odalisca.*

Etienne-Louis Boullée: *Progetto per la Biblioteca reale.*

Giuseppe Piermarini: *Villa Reale di Monza, Teatro alla Scala di Milano.*

#### Romanticismo

Johann Heinrich Füssli: *L'incubo.*

Francisco Goya: *Il sonno della ragione genera mostri, Maja nuda e vestita, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Saturno che divora uno dei suoi figli.*

Il concetto di sublime e pittoresco nel paesaggio simbolico tedesco e in quello naturalistico inglese.

Caspar David Friedrich: *Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia, Il mare di ghiaccio.*

John Constable: *La cattedrale di Salisbury.*

William Turner: *Incendio della Camera dei Lords e dei Comuni, Pioggia vapore e velocità.*

Théodore Géricault: *La zattera della Medusa.*

Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo.*

Francesco Hayez: *Il bacio.*

### MODULO 2: REALISMO, IMPRESSIONISMO, POSTIMPRESSIONISMO E ART NOUVEAU

La fotografia: l'invenzione e l'influsso sui pittori.

Il Giapponismo: la moda per le stampe UKIYO-E.

La teoria dei colori: il contrasto simultaneo dei colori e la ricomposizione retinica.

Architettura del ferro: *Crystal Palace e Tour Eiffel.*

#### Realismo

Jean-François Millet: *L'Angelus, Le spigolatrici, Il seminatore.*

Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore.*

Honoré Daumier: *Il vagone di terza classe.*

Macchiaioli: Giovanni Fattori, *La Rotonda dei Bagni Palmieri, In vedetta, Il riposo.*

#### Impressionismo

Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Bar alle Folies-Bergère.*

Claude Monet: *Impressione al levar del sole, La cattedrale di Rouen (serie), Ninfee (serie).*

Pierre-Auguste Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.*

Edgar Degas: *La lezione di danza, L'assenzio.*

#### Postimpressionismo

Paul Cézanne: *Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire (serie).*

Georges Seurat: *Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.*

Paul Gauguin: *Io Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent van Gogh: *La stanza ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

#### Art Nouveau

Gustav Klimt: *Giuditta I, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer.*

Antoni Gaudì: *Sagrada Familia, Casa Batllò.*

### MODULO 3: ESPRESSIONISMO, SCUOLA DI PARIGI, CUBISMO

#### Espressionismo

I Fauves ed Henri Matisse: *Donna con cappello, Lusso calma voluttà, La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza, La musica, Icaro, Nudo blu.*

Edvard Munch: *La bambina malata, Sera sul viale Karl Johan, L'urlo, Pubertà, Vampiro.*

Die Brücke ed Ernst Ludwig Kirchner: *Marcella, Scena di strada berlinese.*

La mostra di "arte degenerata" del 1937.

La "Scuola di Parigi": Amedeo Modigliani, *Nudo seduto su un divano, Ritratto di Jeanne Hebuterne*; Marc Chagall, *Io e il mio villaggio, Parigi alla finestra, La passeggiata, Crocifissione bianca.*

#### Cubismo

Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare, Famiglia di acrobati, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, I tre musicisti, Donna in riva al mare, Il sogno, Guernica.*

### MODULO 4: FUTURISMO, METAFISICA, ASTRATTISMO, DADAISMO, SURREALISMO, POP ART

#### Futurismo

Umberto Boccioni: *La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.*

Giacomo Balla: *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Bambina che corre sul balcone.*

La Metafisica: Giorgio De Chirico: *Canto d'amore, Le Muse inquietanti.*

#### Astrattismo

Vasilij Kandinskij: *Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto, Composizione VIII, Alcuni cerchi, Blu di cielo.*

#### Dadaismo

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale, Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta.*

Man Ray: *Cadeau, Violon d'Ingres.*

#### Surrealismo

Le tecniche automatiche e la "crisi dell'oggetto".

Joan Mirò: *Il carnevale di Arlecchino.*

René Magritte: *L'uso della parola* (o *Il tradimento delle immagini*), *Gli amanti*, *La condizione umana II*, *L'impero delle luci*, *Figlio dell'uomo*, *Golconda*.

Salvador Dalí: *La persistenza della memoria*, *Morbida costruzione con fagioli bolliti*, *Giraffa in fiamme*, *Sogno causato dal volo di un'ape*, *Venere di Milo con cassetti*.

Realismi del Novecento

Frida Kahlo: *Autoritratto con collana di spine*, *Autoritratto al confine tra Messico e Stati Uniti*.

Georgia O'Keeffe: *Stramonio*, *Paesaggio del Black Mesa, New Mexico*.

Edward Hopper: *I nottambuli*.

Pop Art

Andy Warhol: *32 lattine di Campbell*, *Incidente d'auto arancione*, *Marilyn*.

Roy Lichtenstein: *Ragazza che piange*.

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

I metodi adottati sono state lezioni partecipate, *flipped classroom*, analisi di opere d'arte, lavoro cooperativo.

## **3. STRUMENTI USATI**

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, presentazioni in power point, visione di brevi video.

## **4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

Al termine del percorso lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne ed apprezzarne i valori estetici. In generale lo studente è in grado di individuare le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo europeo, italiano e del territorio.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Il principale strumento di verifica è stata l'esposizione orale integrata dalla valutazione della partecipazione durante le lezioni. Nel secondo modulo, per cui si è adottata la modalità della *flipped classroom*, è stata data una valutazione per l'esposizione orale ed una per l'interrogazione finale su tutti gli argomenti esposti.

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
Libro di testo adottato	Maurizio Bettini, <i>Homo sum, civis sum</i> , vol. 2 Rizzoli, Sansoni per la scuola  Maurizio Bettini, <i>Homo sum, civis sum</i> , vol. 3 Rizzoli, Sansoni per la scuola
Altri testi utilizzati	Dispense, schemi e materiale forniti dall'insegnante e caricati su classroom
Ore settimanali	2 ore

## 1. IL PROGRAMMA

MODULO I: L'elegia di epoca augustea: Tibullo, Propertio e Ovidio elegiaco

TEMPI: metà settembre - fine ottobre

### a) Introduzione al genere elegiaco

- L'elegia greca, il distico elegiaco e l'epigramma alla base dell'elegia romana (Catullo e la sua interpretazione di Callimaco).
- Contesto entro il quale i poeti elegiaci scrivono: la condizione sociale e le rivendicazioni dei poeti elegiaci di età augustea; la letteratura come evasione e scelta anticonformista.
- Le caratteristiche della poesia elegiaca romana: nequitia, otium vs. negotium, paupertas, evasione dal presente, libertà di amare chi si desidera contro le leges Iuliae.
- Visione dell'amore e della donna amata: donna come domina ma insieme volubile, servitium amoris e militia amoris, furor amoris (amore assoluto e totalizzante), l'altro come immagine antitetica del poeta (divitiae vs. paupertas), paraclausithyron, discidium.
- Il valore della poesia: trasfigurazione mitologica e idealizzata dell'amore, strumento d'elevazione e di gloria eterna, strumento di corteggiamento.

### b) Albio Tibullo

- La vita e l'opera.
- Il *Corpus Tibullianum*: struttura dell'opera, libro I (tempi di composizione, Delia e l'immagine della donna, Marato e l'immagine del fanciullo, il valore dei due nomi fittizi, le tematiche prevalenti, le elegie dedicate a Messalla Corvino); libro II (tempi di composizione, Nemesi e l'immagine della donna, il valore del suo nome, le tematiche); lo stile.

TESTI:

- Elegia 1,1 - brani *La scelta della paupertas in campagna* e *Vivere con la donna amata*: lettura in latino, traduzione e analisi dei versi 1-14, 21-28, 45-60, riassunto dei versi 15-20 e 29-44, lettura in italiano con commento dei versi 61-78).
- Lettura in traduzione, commento e analisi di alcuni termini latini dal testo in latino a fronte dell'elegia I 5 (testo caricato su classroom).

## b) Sesto Properzio

– La vita e l'opera

– La produzione elegiaca: i contenuti dei quattro libri e l'evoluzione poetica; la figura di Cynthia tra donna corporea e reale e donna elevata al mito; la visione dell'amore come furor, tra amore carnale e amore ideale; l'importanza del mito, poesia e mito come mezzi di aspirazione all'eterno, funzione pedagogica della poesia; stile e linguaggio.

### TESTI:

– Elegia I,1 - brano *Nel nome di Cinzia*: lettura in latino, traduzione e analisi dei versi 1-10, racconto del mito di Milianone che segue ai versi 11-16 e riassunto dei versi 17-38

– Lettura in traduzione con testo in latino a fronte e commento dell'elegia III,25 (testo caricato su classroom).

## c) Publio Ovidio Nasone

– La vita e le opere: tra successo e relegatio.

– Caratteristiche della sua opera: rapporto con il genere elegiaco, trasgressione delle norme e sperimentazione, il fare poesia che prevale sul tema amoroso, poesia come gioco e creatività, puro estetismo (la forma prevale dal contenuto), poesia elegante e raffinata della Roma mondana; la scrittura della molteplicità e dell'eccesso; la finalità didascalica.

– Differenze fra Catullo, Tibullo e Properzio, Ovidio (la donna, l'amore, il poeta, la poesia, l'autore).

– Gli *Amores*: genesi, struttura e tempi di composizione; il titolo e la visione della pluralità e molteplicità dell'amore; il desiderio del desiderio infinito; Corinna come contenitrice di vari volti femminili; l'amore come trasgressione del divieto; la piena coincidenza fra Militia Veneris e Militia Martis, fra amante e soldato nel rovesciamento di un canone letterario come gioco anticonformista.

– Le *Heroides*: genesi, genere (epistolare) struttura; l'elegia in forma di lettera e come suasoria; la lettera come spazio dell'intimità e modo per vedere l'amore attraverso la psicologia femminile; le eroine abbassate a donne comuni e sofferenti; la lettera come ricamo nel vuoto; lo schema ricorrente (espressione della propria disperazione, invito al ritorno, richiamo al rispetto del patto d'amore).

– L'*Ars amatoria*: genesi, genere (didascalico), struttura; l'amore come arte con delle tecniche e dei canoni; il poeta come insegnante; la visione immorale e trasgressiva dell'amore come gioco; l'amore come sfera del privato e specchio della società mondana di Roma (importante documento degli usi e costumi romani); le immagini dell'innamorato soldato e dell'innamorato cacciatore, donne e uomini ordinari.

### TESTI:

– *Amores*: dall'elegia 1,9 - brano *La milizia d'amore*: lettura in latino, traduzione e analisi dei versi 1-20 e lettura in italiano e commento dei versi 21-46

– *Heroides*: lettura in italiano e commento della lettera di Didone ad Enea – brano *Didone ed Enea*

– *Ars amatoria*: lettura in traduzione e commento del brano *Principi dell'ars e tecnica della caccia* (I, 1-66).

## MODULO II: Le *Metamorfosi* di Publio Ovidio Nasone

TEMPI: novembre - dicembre

– *Le Metamorfosi*: il genere e l'intento celebrativo (passaggio dal caos primigenio all'ordine del Principato augusteo); il motivo della trasformazione e della metempsicosi (eterno ciclo di produzione e distruzione, essere e divenire); l'aspetto tragico e l'aspetto splendido del divenire; il mutamento con valore etico (metamorfosi discendente e metamorfosi ascendente); dal mito alla storia nel racconto di tutto l'esperibile umano (enciclopedia); dal mito alla storia, dalla finzione alla realtà; rapporto fra peculiare e universale, singolare e infinito; intreccio e incastro fra i racconti (rapporto di continuità fra i racconti); lo stile (il narratore, il procedimento analogico, la tecnica ad incastro, le variazioni di ritmo, l'ambiguità lessicale, la duttilità del linguaggio); struttura dell'opera (divisione in parti: dall'uomo sottomesso agli dei all'uomo realizzatore del disegno divino); il tema dell'amore e le varie forme che l'amore assume (amore come potenza irrazionale, furor, come desiderio di dissolversi e perdersi nell'altro).

#### TESTI:

– Dalle *Metamorfosi*: lettura in traduzione e analisi dei seguenti miti: *Apollo e Dafne, Narciso e Eco*  
– Lavori di gruppo sui seguenti miti: *Perseo, la medusa e Andromeda, Filemone e Bauci, Piramo e Tisbe, Pigmaliione*.

#### MODULO III: Lucio Anneo Seneca

TEMPI: dicembre – metà febbraio

##### a) Contesto storico-culturale

- L'età giulio-claudia.  
- Il contesto culturale: l'età argentea della letteratura latina; la scrittura "barocca" e l'indagine della psiche e dei sentimenti umani; la retorica come strumento d'indagine dell'animo umano.

##### b) Lucio Anneo Seneca

- Vita, opere, pensiero e attività politica nel proprio contesto storico-sociale; il difficile rapporto con l'impero ed in particolare con Nerone.  
- Il pensiero di Seneca: contraddizione fra vita e pensiero; unione fra scrittura e vita e vita come indagine, interrogazione costante; la filosofia come cura dell'anima nell'indurre a vivere secondo ragione; la filosofia come stile di vita e la conoscenza come azione; il prendersi cura di se stesso come presupposto del prendersi cura degli altri, e dunque come dovere etico ma anche civile.  
- I principi della filosofia stoica alla base del suo pensiero: il divino come logos, la differenza fra principio attivo e principio passivo, la ragione umana e il dovere di vivere secondo ragione, *l'autarkeia* dell'anima, *l'ataraxia* del saggio, la concezione del tempo e il rapporto con la morte, la libertà e la cura di sé.  
- Le opere: i *Dialogi*, in particolare *De ira, De vita beata, De brevitae vitae*: struttura, contenuti e stile.  
- Cenni alle opere *De clementia, De beneficiis, Naturales quaestiones*.  
- Le *Epistulae ad Lucilium*: struttura dell'opera, i modelli di riferimento, un epistolario destinato alla pubblicazione, la funzione pedagogica della filosofia, la lettera come strumento d'indottrinamento filosofico, la filosofia come pratica, le tematiche e lo stile *drammatico*.

#### TESTI:

- *De brevitae vitae*: lettura in latino, traduzione e analisi dei brani *Siamo noi che rendiamo breve la vita* (1, 1-4) e *Vivi oggi, domani sarà tardi* (9, 1).

- *De ira*: lettura in italiano e commento del brano *La forza dell'ira è incontrollabile* (I, 6, 1-5); lettura in latino, traduzione e analisi del brano *Frenare le passioni* (III, 13, 1-3)

- *Epistulae ad Lucilium*:

lettura in latino, traduzione e analisi della lettera 1, 1-5 - brano *Riflessione sul tempo*;

lettura in italiano e commento di alcuni passi delle lettere 24 (17-21), 49 (9-11), 26 (8-10);

lettura in italiano e commento della lettera 70 - brano *Non è bene vivere, ma lo è vivere bene* (70, 1-4) e dei paragrafi 11-14;

lettura in italiano e commento delle lettere 61, 116;

lettura in italiano e commento della lettera 47 - brani *L'arroganza del potere, Comportati civilmente con gli schiavi, Non giudicare le persone dalla veste, Humanitas, non rivoluzione!*

MODULO IV: Il romanzo e la novella: Petronio e Apuleio

TEMPI: inizio marzo – metà maggio

a) Introduzione al genere:

- Definizione e breve excursus del genere romanzo, da quello greco a quello latino.

- Le caratteristiche del genere: le differenze e le similitudini fra romanzo greco e quello romano.

- I modelli di riferimento: la commedia nuova, le *declamationes*, il genere epistolare, le *fabulae Milesiae*, l'epica omerica, la satira menippea, la satira romana e la diatriba cinico-stoica.

b) Gaio Petronio

- La vita, una figura misteriosa, una possibile identificazione con *Petronius Arbiter*.

- Il *Satyricon*: la trama (cornice e novelle); il titolo dell'opera; il confronto con i modelli di riferimento (la mescolanza dei generi e stili e la parodia del romanzo); il "realismo comico"; la funzione programmatica degli inserti poetici; il contrasto fra realismo e grottesco (ironia, parodia) come filtro per decodificare la realtà ritratta; il narratore inattendibile e "mitomane"; la negligenza dell'autore; i personaggi (Encolpio, Eumolpo, Ascilto, Gitone, Trimalchione); gli spazi (aperti e chiusi); il plurilinguismo e realismo linguistico; lo stile.

TESTI:

- *Satyricon*: lettura in italiano e analisi del capitolo 33 - brano *Uova con...sorpresa*

lettura in italiano e analisi del capitolo 34 - brano *Trimalchione e lo scheletro d'argento*

lettura in italiano e analisi del capitolo 41 - brano *La lingua di un ubriaco*

lettura in italiano e analisi dei capitoli 111-112 - novella *La matrona di Efeso*.

c) Contesto storico-culturale:

- Cenni sull'età degli Antonini e sulla crisi dei confini durante il principato di Marco Aurelio.

- Il contesto culturale: romanizzazione e importanza dell'alfabetizzazione come strumento di indottrinamento; la cultura come puro intrattenimento; la "seconda sofistica" e la filosofia come erudizione; l'inquietudine e la curiositas (frenesia della conoscenza e desiderio di esplorare l'ignoto); l'esigenza di spiritualità e il misticismo (culto di Iside e Mitra, cristianesimo, magia e astrologia).

d) Apuleio

- La vita e le opere; riferimento all'accusa di magia e all'*Apologia*; Apuleio esponente della sua epoca (curiositas, tensione mistica e culto della parola magica).

- *Le Metamorfosi*: struttura e trama; la questione delle fonti; la doppia chiave di lettura (romanzo d'avventure e romanzo d'iniziazione); il significato simbolico della metamorfosi di Lucio; la *curiositas* punita e il possibile itinerario di espiatione; la funzione allegorica della fiaba di Amore e Psiche; lo stile (narratore e linguaggio).
- Confronto fra Petronio e Apuleio: contesto storico-culturale, visione della letteratura, realismo/fantastico, narratore, stile e intenti.

#### TESTI:

- *Metamorfosi*: lettura in italiano e commento del passo III, 24-25 *La metamorfosi in asino*  
lettura in italiano e commento del passo IV 28-31 *Psiche*  
lettura in italiano e commento del passo V 22-23 *Lo sposo misterioso*  
lettura in italiano e commento del passo IX, 5-7 *Novella della giara*  
lettura in italiano e commento del passo XI, 13 *Retrometamorfosi e bilancio*

Breve presentazione di Tacito ed esposizione di gruppo su alcuni brani dagli *Annales* di Tacito.

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Metodologie più frequentemente utilizzate:

- conversazione e discussione in classe;
- lezione dialogata e frontale;
- interrogazioni come esercizi di esposizione orale;
- lettura e analisi guidata in classe di testi letterari e non;
- utilizzo di mappe, schemi, dispense prodotti dall'insegnante e caricati su classroom.

## 3. STRUMENTI UTILIZZATI

- Libri di testo in adozione.
- Schemi, mappe, dispense prodotti dall'insegnante e caricati su classroom.

## 4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

### Conoscenze:

- Conoscere gli aspetti fondamentali del sistema linguistico latino appresi dall'inizio del corso di studi
- Conoscere gli aspetti salienti degli autori trattati nel programma e i temi affrontati nei brani letti e analizzati in classe
- Conoscere alcune famiglie lessicali specifiche legate a temi o valori fondanti della civiltà latina affrontati in classe (il *mos maiorum* e il lessico dei valori, il lessico della religione, il lessico delle istituzioni politica, della filosofia, dell'oratoria ecc)
- Conoscere gli aspetti qualificanti di alcune tipologie di testi letterari, quali il testo narrativo, descrittivo, argomentativo per la prosa; il testo poetico e teatrale per la poesia.

### Competenze e abilità del secondo biennio e quinto anno:

- Saper utilizzare le abilità e le competenze acquisite al biennio e utilizzarle nella lettura e comprensione di testi letterari più complessi
- Riconoscere nei testi alcune famiglie lessicali specifiche legate a temi o valori fondanti della civiltà latina affrontati in classe (il *mos maiorum* e il lessico dei valori, il lessico della religione, il lessico delle istituzioni politica, della filosofia, dell'oratoria ecc)
- Saper interpretare un testo letto e analizzato in classe in riferimento al suo contesto storico-letterario e possibilmente al suo significato per il nostro tempo (continuità/discontinuità tra passato e presente)
- Riconoscere e spiegare i nuclei concettuali essenziali di un testo, i campi semantici in cui è strutturato, individuando le parole chiave e le principali caratteristiche stilistiche e retoriche
- Esporre e argomentare in maniera corretta, chiara e ordinata in forma orale o scritta.

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Per quanto riguarda le verifiche orali, è stato chiesto di conoscere e saper esporre con correttezza, chiarezza e precisione gli argomenti studiati; saper rielaborare in maniera critica e personale i concetti e gli argomenti esposti; saper analizzare i brani letti e studiati; saper attuare confronti fra testi differenti a partire da un medesimo genere o tema. Inoltre, le interrogazioni sono state tutte programmate per piccoli gruppi di 4/5 persone. Inoltre, agli alunni è stato chiesto di esporre davanti alla classe i lavori di gruppo inerenti ad alcuni passi dalle opere di Ovidio e di Tacito. Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori: chiarezza espositiva, precisione e livello di approfondimento dei contenuti, capacità di analisi di un testo letterario e capacità di rielaborazione critica.

MATERIA	FILOSOFIA
Libro di testo adottato	Veca, Picinali, Catalano, <i>Il pensiero e la meraviglia</i> , voll. 3 A: da Schopenhauer al pragmatismo e 3B dalla fenomenologia al dibattito attuale, ed. Zanichelli
Altri testi utilizzati	Marx ed Engels, <i>Manifesto del partito comunista</i> , 1848, disponibile online su ousia.it, integrale, G. Orwell, <i>1984</i> , 1949, qualunque ed. italiana; R. Bradbury, <i>Fahrenheit 451</i> , 1953, qualsiasi ed. italiana.
Ore settimanali	3

## 1. IL PROGRAMMA

### Modulo 1

#### L'idealismo: Fichte, Schelling

- Fichte: i primi 3 principi nella dottrina della scienza, dogmatici e idealisti, lo stato autarchico, i discorsi alla nazione tedesca.
- Schelling: il concetto di Assoluto, Natura e Spirito, Soggetto e Oggetto; la filosofia della natura: il teleologismo; la concezione dell'arte come organo della filosofia ed espressione del genio (idealismo trascendentale)

### Modulo 2

#### Hegel

- Hegel: il reale e il razionale, il finito e l'infinito, la dialettica, la filosofia e la storia (la nottola di Minerva), la *Fenomenologia*: sviluppo generale dell'opera e figure principali: coscienza, autocoscienza: servo padrone e coscienza infelice, la ragione: osservativa, attiva, legislatrice, critica all'illuminismo, al romanticismo, al kantismo e al liberalismo; l'*Enciclopedia delle scienze*: l'idea in sé per sé ovvero la logica: essere essenza concetto, la struttura sincronica del sistema hegeliano, la risoluzione del fenomeno nella coscienza; l'idea fuori di sé ovvero la natura come alienazione dello spirito (cenni); l'idea che torna in sé: lo spirito soggettivo (cenni), lo spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità, famiglia, società, stato, il diritto internazionale, l'astuzia della ragione, la storia dei popoli; lo spirito assoluto: la religione, l'arte, la filosofia.

### Modulo 3

#### Materialismo e marxismo, Gramsci, critica dello storicismo e del marxismo in Popper

- Feuerbach: la sinistra hegeliana, critica, demistificazione e rovesciamento del sistema hegeliano, la religione come alienazione, l'ateismo e il filantropismo, la sensibilità e l'intersoggettività della comunicazione, il materialismo e la teoria degli alimenti.
- Marx: *Tesi su Feuerbach*: la religione, i *Manoscritti economici filosofici* e il concetto di alienazione, *L'ideologia tedesca* e il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, critica dello stato liberale borghese e dei diritti naturali; Marx ed Engels: *Manifesto del partito comunista*, lettura integrale: l'internazionalismo, il capitalismo, la crisi di sovrapproduzione, critica ai valori borghesi, critica ai socialismi utopici, il programma rivoluzionario: dal comunismo rozzo al comunismo autentico, l'estinzione dello stato; *il Capitale*: merce, valore e plusvalore, la caduta del saggio del plusvalore; *Critica al programma di Gotha*: la dittatura del proletariato.
- Lenin: le 10 tesi di aprile, *Stato e rivoluzione*; i 21 punti dell'internazionale comunista

- Gramsci: biografia, ruolo politico, antifascismo: l'intellettuale organico, critica all'antifascismo crociano, egemonia e dominio, lettura e interpretazione del risorgimento italiano.
- Una lettura critica del Marxismo: Popper: il recupero della filosofia e della metafisica, il metodo scientifico e il falsificazionismo, la concezione della mente come faro, leggi e tendenze, la critica allo storicismo e all'idealismo, il marxismo come storicismo dogmatico e fanatico, la democrazia come società riformatrice e aperta, le regole della democrazia, la difesa della libertà di espressione nella costituzione e la disposizione transitoria n. XII

#### Modulo 4

##### Il positivismo: Comte, Mill, Darwin e Spencer

- Comte: la legge dei tre stadi, il significato della scienza e il sistema delle scienze, il catechismo positivista;
- Mill: l'induttivismo, saggi *Sulla libertà* e *Sull'asservimento delle donne*, l'evoluzionismo etico, la difesa della libertà nelle scienze morali.
- Spencer: il rapporto fra inconoscibile e fenomeno, religione e scienza, la legge dell'evoluzione come legge cosmica; l'etica evoluzionistica, utilitaristica ed edonistica.
- Darwin: *l'Evoluzione delle specie* e *l'Evoluzione dell'Uomo*: casualità, selezione della specie, lotta per la sopravvivenza, il darwinismo sociale come deformazione del pensiero dell'autore (Galton, Chamberlain), l'eugenetica nazista e l'Action T4.

#### Modulo 5

##### Le filosofie della crisi dell'io e dei valori positivistici, la dissoluzione dei valori borghesi: Schopenhauer, Nietzsche e Freud

##### Schopenhauer

- Schopenhauer: *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il pessimismo antropologico, storico, cosmologico, la teoria del piacere, la quadruplici radice del principio di ragion sufficiente e il velo di Maya, la volontà di vivere, le vie di liberazione: arte, compassione, vita ascetica e noluntas
- Nietzsche
- Biografia e fasi del pensiero, il problema della malattia e il rapporto con il nazismo
- Fase schopenhaueriana-wagneriana: apollineo e dionisiaco, la storia nelle *Considerazioni inattuali*
- Fase illuministico genealogica: la *Gaia scienza*: il grande annuncio, critica al positivismo, il metodo critico genealogico
- Fase del meriggio: *Così parlò Zarathustra*: il superuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza
- Fase del crepuscolo: *La genealogia della morale*, la trasvalutazione di tutti i valori, il nichilismo
- Freud
- Freud: l'interpretazione dei sogni, la scoperta dell'inconscio e la nascita del metodo psicanalitico, la teoria della sessualità infantile, le due topiche, il complesso di Edipo nella morale, la religione e l'arte, il disagio della civiltà.

#### Modulo 6 CLIL

##### Philosophy faced the horror of history

- A glimpse into the darkness of the extermination camps: the rise of the Nazi party, the eugenic program, Aktion T4, the Final Solution, the Wannsee conference, the Shoah
- Two controversial figures: M. Heidegger and existentialism, Hanna Arendt, the Banality of Evil, the Eichmann trial in Jerusalem, the Milgram Experiment, Zimbardo and the Lucifer Effect, the social experiment about the evil of power in Palo Alto
- God after Auschwitz. Jonas e Levinas

## Modulo 7

### I Totalitarismi: teoria e critica

- Popper: *La società aperta e i suoi nemici*: i 7 punti per la democrazia
- Hanna Arendt: *l'Origine del totalitarismo e la Banalità del male*, concetti fondamentali di analisi del fenomeno dei totalitarismi (imperialismo e antisemitismo, ideologia, terrore, controllo poliziesco) e dell'impatto sulla coscienza individuale (l'esperimento Milgram, l'impatto dell'autorità).
- Friedrich, Zbigniew, Brzezinski, *Totalitarismo dittatura e autoritarismo*, le 6 caratteristiche del totalitarismi
- La scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno: la *Dialettica dell'illuminismo*, la razionalità come dominio del reale, la repressione del piacere o tolleranza repressiva (Ulisse e le sirene), la filosofia dopo Auschwitz, la dialettica tra giustizia e libertà, l'industria culturale, l'alienazione e la mercificazione; Marcuse: *L'uomo a una dimensione*, la desublimazione repressiva e il principio di prestazione (Orfeo e Narciso), il grande rifiuto dei gruppi marginali.

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lettura e commento dei testi, utilizzo di materiale multimediale (filmati, immagini, schemi), lezioni di riepilogo: domande degli studenti e risposte, assegnazione di esercizi su Google Classroom tipo: quiz a risposte chiuse, esercizi di analisi e commento dei testi/documenti, schede da completare ecc.

## 3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, brani antologici integrativi (caricati su Classroom e in didattica sul registro elettronico), materiale multimediale (filmati, immagini, schemi), Classroom e drive condiviso per assegnazione di esercizi e/o verifiche.

## TEMPI DI INSEGNAMENTO

Moduli 1-3 primo quadrimestre, moduli 4-8 secondo quadrimestre

## 4. CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Saper ideare, pianificare e realizzare un percorso di ricerca disciplinare e multidisciplinare
- Saper comprendere le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper comprendere e utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina in modo ragionato, critico e autonomo
- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) l'argomentazione dei singoli pensatori
- Saper riconoscere criticamente le teorie filosofiche studiate.

## 5. STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazioni programmate, verifiche scritte con domande aperte o domande di analisi, comprensione, argomentazione personale e attualizzazione delle tematiche trattate; interrogazioni generali con produzione

di video su domande assegnate e diversificate all'interno della classe da consegnare in tempi stabiliti (1-2 ore), domande di analisi e commento di testi/documenti.

Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico; recupero in itinere: verifiche orali

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	A.Brancati-T.Pagliarini, <i>Comunicare Storia</i> voll.2 e 3 (Rizzoli ed.)
Altri sussidi	Presentazioni multimediali
Ore settimanali	2

## 1. IL PROGRAMMA

Mod.1 L'Europa di fine secolo e l'età giolittiana in Italia.

- L'Italia della Sinistra storica da Depretis a Crispi: evoluzione socio-economica, conflitti sociali e avvio del colonialismo italiano in Africa.
- Dalla seconda rivoluzione industriale alle nuove tensioni internazionali tra imperialismo, colonialismo e nazionalismi; la nascita della società di massa.
- Giovanni Giolitti e la svolta liberal-democratica: le riforme sociali, la linea di sviluppo economico, la questione meridionale, la guerra coloniale in Libia.

Mod.2 La Prima Guerra Mondiale

- Le alleanze e le cause di tensione internazionale. Lo scoppio del conflitto, le sue caratteristiche (guerra totale, mondiale, tecnologica, di logoramento) e i fronti di guerra.
- La guerra dell'Italia: il dibattito interventisti/neutralisti, il fronte italo-austriaco da Caporetto a Vittorio Veneto, l'armistizio e la "vittoria mutilata".
- L'anno di svolta: il 1917 tra l'uscita della Russia e l'entrata degli USA.
- La fine della guerra e i trattati di Versailles: i nuovi confini europei e l'avvio della cooperazione internazionale.

FONTI: I "quattordici punti" del presidente Wilson

Mod.3 La nascita e l'affermazione dei totalitarismi

- L'URSS dalla rivoluzione di ottobre al potere di Stalin. La rivoluzione di febbraio e di ottobre 1917; la guerra civile e la nascita dell' U.R.S.S.; la morte di Lenin e l'ascesa di Stalin; la persecuzione dei kulaki e le purghe staliniane; i piani quinquennali di industrializzazione.
- L'Italia fascista  
L'Italia nel dopoguerra e il biennio rosso. La nascita e lo sviluppo del fascismo di Benito Mussolini. La periodizzazione storiografica del fascismo in Italia: il fascismo-movimento, la marcia su Roma e il fascismo parlamentare, dal delitto Matteotti alla dittatura, la Repubblica Sociale Italiana. Caratteristiche dello Stato, dell'economia e della società fascista.

FONTI Il discorso di Giacomo Matteotti (30 maggio 1924) e il discorso di Benito Mussolini (3 gennaio 1925).

- Adolf Hitler e il nazionalsocialismo

La crisi della Repubblica di Weimar. L'ideologia nazionalsocialista: spazio vitale, pangermanismo, antisemitismo e arianesimo. L'ascesa politica di Hitler dal colpo di Stato di Monaco alla salita al potere del 1933. Il consolidamento della dittatura e le leggi di Norimberga; l'inizio dell'espansionismo in Europa.

FONTI: Il primo programma del nazionalsocialismo; le immagini della propaganda antisemita.

- L'URSS dalla rivoluzione di ottobre al potere di Stalin. La rivoluzione di febbraio e di ottobre 1917; la guerra civile e la nascita dell'U.R.S.S.; la morte di Lenin e l'ascesa di Stalin; la persecuzione dei kulaki e le purghe staliniane; i piani quinquennali di industrializzazione.

#### Mod. 4 La Seconda Guerra Mondiale

- Le alleanze preventive, gli schieramenti, i fronti di guerra. L'espansione della Germania e il contrattacco degli alleati. L'entrata degli USA e il ruolo del Giappone.
- Il conflitto dell'Italia: l'entrata nel 1940; la guerra "parallela" balcanica e in nord-Africa; il 1943 e la guerra in Italia e la fine del fascismo: liberazione, occupazione e resistenza al nazifascismo.
- L'avanzata alleata e sovietica; la fine della guerra in Europa e in Giappone.
- La grande tragedia dei civili: i bombardamenti, l'olocausto e la bomba atomica.
- Nuove forme di cooperazione internazionale dopo la guerra: il passaggio dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU.

FONTI: Discorso di B.Mussolini del 10 giugno del 1940; il proclama Badoglio (in "Tutti a casa" di L.Comencini, 1960).

#### Mod. 5. La guerra fredda e i nuovi equilibri mondiali (1947-1991)

- Il mondo bipolare USA-URSS le alleanze politico-militari (NATO e Patto di Varsavia) nel mondo bipolare e i primi tentativi economici verso un'Europa unita (dalla CECA alla CEE).
- Le nuove tensioni europee ed extraeuropee: il muro di Berlino, la guerra di Corea, la crisi di Cuba e la guerra in Vietnam. Il crollo del socialismo politico e dell'URSS.
- Fuori dall'Europa: la decolonizzazione in Asia e Africa; la nascita della Repubblica Popolare in Cina, la nascita dello stato di Israele e l'origine del conflitto israelo-palestinese.
- L'Italia della prima Repubblica (1946-1992): la Costituzione repubblicana e la ricostruzione, il boom economico, gli anni di piombo.

FONTI: La "cortina di ferro" di W.Churchill; il discorso di Berlino di J.F.Kennedy (26 giugno 1963)

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezione dialogata.
- Discussione collettiva
- Didattica interdisciplinare.

### **3. STRUMENTI USATI**

- Utilizzo di materiali multimediali (presentazioni PPT, audiovisivi, risorse on-line)
- Uscite didattiche/visite d'istruzione. Viaggio di istruzione a Berlino (20/4-24/04/2026)

### **TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Mod.1-2: primo quadrimestre

mod. 3-5: secondo quadrimestre

### **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

- Saper esporre in forma chiara e corretta i principali eventi e problemi relativi agli argomenti trattati, utilizzando la terminologia propria del linguaggio storiografico.
- Saper interpretare e valutare le fonti utilizzate, distinguendo l'opinione dal fatto.
- Saper individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici di un evento/fenomeno preso in esame.
- Saper distinguere i molteplici aspetti (sociali, economici, culturali) coinvolti nell'analisi di un fenomeno storico e l'incidenza dello stesso nel quadro storico generale.
- Saper utilizzare e produrre gli strumenti di supporto all'analisi, sintesi e trattazione dei fenomeni storici (tabelle, grafici, mappe concettuali, ipertesti).
- Saper costruire cronologie parallele per confrontare fenomeni o eventi di aree geografiche diverse.
- Saper decodificare i prodotti culturali (film, mostre, monumenti, città, paesaggi, ecc.) in chiave di lettura e comprensione della narrazione storica.

#### **COMPETENZE GENERALI**

- Acquisire una memoria del passato come fenomeno individuale e collettivo.
- Orientarsi in modo consapevole nella complessità del presente grazie alla conoscenza dei meccanismi storici che lo hanno determinato.
- Saper riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche ecc. nella quale si è inseriti.
- Sviluppare, alla luce della conoscenza del passato, uno spirito di cittadinanza attiva.

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche scritte

Questionari con domande aperte e definizioni afferenti al linguaggio specifico della disciplina.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti richiesti e coerenza della risposta con la richiesta fatta
- Capacità di confrontare e cogliere nessi logico-causali tra gli avvenimenti studiati.
- Uso di terminologia specifica
- Correttezza ortografica e sintattica

Verifiche orali

Interrogazione breve e/o con predisposizione di materiali di approfondimento.

Criteri di valutazione:

- Conoscenza dei contenuti richiesti e coerenza della risposta con la richiesta fatta
- Capacità di confrontare e cogliere nessi logico-causali tra gli avvenimenti studiati.
- Uso di terminologia specifica
- Coerenza del discorso e fluidità dell'esposizione

MATERIA	SCIENZE NATURALI
Libro di testo adottato	H. Curtis, N.S. Barnes, A. Schnek, A. Massarini, L. Gandola, L. Lancellotti, R. Odone. <i>Percorsi di scienze naturali – Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica</i> . Bologna, Zanichelli, Seconda edizione 2021
Altri testi utilizzati	-
Ore settimanali	2

## 1. IL PROGRAMMA

### BIOLOGIA

Nucleo fondante: ESPRESSIONE GENICA

Nucleo tematico: Biomolecole

Cenni di Chimica organica: isomeria e gruppi funzionali. La struttura polimerica delle biomolecole: ruolo centrale del carbonio; reazioni di condensazione e di idrolisi.

Composizione, caratteristiche, funzioni e classificazione dei carboidrati: monosaccaridi (pentosi ed esosi); disaccaridi e intolleranza al lattosio; polisaccaridi (amido, glicogeno e cellulosa; chitina); legame glicosidico alfa e beta.

Composizione, caratteristiche, funzioni e classificazione dei lipidi: trigliceridi e classificazione degli acidi grassi; fosfolipidi; steroidi, in particolare colesterolo; ruolo delle lipoproteine (LDL e HDL). Struttura e funzioni delle proteine: amminoacidi e formazione del legame peptidico; livelli di organizzazione strutturale delle proteine.

Cinetica delle reazioni chimiche: energia nelle reazioni chimiche; reazioni eso- ed endo-ergoniche; energia di attivazione e ruolo degli enzimi nelle reazioni biologiche; specificità per il substrato; regolazione dell'attività enzimatica; cofattori e coenzimi.

Struttura e funzioni degli acidi nucleici: confronto tra DNA e RNA; Dogma centrale della Biologia.

Nucleo tematico: Duplicazione del DNA e sintesi proteica

I protagonisti della scoperta del ruolo e della struttura del DNA (cenni): da Pauling e Franklin a Watson e Crick.

Duplicazione del DNA: processo semi-conservativo; contestualizzazione nel ciclo cellulare; bolla di duplicazione e complesso enzimatico; caratteristiche della DNA polimerasi; filamento guida e filamento in ritardo, frammenti di Okazaki. Mutazioni e cancerogenesi (cenni).

Sintesi proteica: i 3 tipi di RNA e relativi ruoli; fasi della trascrizione e della traduzione; il codice genetico. La sintesi proteica in procarioti ed eucarioti a confronto

Nucleo tematico: Regolazione dell'espressione genica

Organizzazione del patrimonio genetico nelle cellule eucariote (diploidi e aploidi): gradi di spiralizzazione del DNA- nucleosoma; cromatina e cromosomi -; differenze tra cromatidi e cromosomi omologhi; il cariotipo; DNA mitocondriale. Il genoma umano: regioni codificanti e non codificanti, sequenze intergeniche.

Organizzazione del patrimonio genetico nelle cellule procariote: cromosoma batterico e plasmidi; resistenza agli antibiotici.

Regolazione dell'espressione genica nei procarioti: modello dell'operone; sistema reprimibile (operone *trp*) e sistema inducibile (operone *lac*).

Caratteristiche del genoma eucariotico.

Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: differenziamento cellulare; relazione forma-funzione nelle cellule; eventi principali dell'embriogenesi e gastrulazione come primo evento di regolazione dell'espressione genica; regolazione pre-trascrizionale (livello di condensazione della cromatina); regolazione trascrizionale (enhancer e silencer) e confronto tra processi di trascrizione in eucarioti e procarioti; regolazione post-trascrizionale dell'espressione genica - geni interrotti e maturazione del pre-mRNA (splicing, capping e coda di poliA); splicing alternativo; regolazione traduzionale (controllo nucleare e controllo citoplasmatico) e post-traduzionale (attivazione, fosforilazione e ubiquitinazione).

Nucleo tematico: Mutazioni

Criteri di classificazione delle mutazioni: ereditarietà, tipologia e causa.

Primo criterio di classificazione: mutazioni somatiche e mutazioni germinali.

Secondo criterio di classificazione: mutazioni puntiformi, cromosomiche e cariotipiche. Mutazioni puntiformi: silenti; missenso (di senso); nonsense e frameshift. Mutazioni cromosomiche: delezioni, duplicazioni, inversioni e traslocazioni. Mutazioni cariotipiche: cariotipo; corredo cromosomico aploide e diploide; cromatidi fratelli e cromosomi omologhi; locus, gene e allele; meiosi e crossing over; errori durante la meiosi (non disgiunzione dei cromosomi omologhi o dei cromatidi fratelli); euploidie aberranti (o poliploidie) e aneuploidie (monosomie e trisomie).

Terzo criterio di classificazione: mutazioni spontanee e mutazioni indotte.

Nucleo tematico: Evoluzione

Mutazioni svantaggiose, neutre e vantaggiose; variabilità genetica ed evoluzione. Popolazione e pool genico. L'evoluzione secondo Darwin: la teoria dell'evoluzione per selezione naturale.

Forze evolutive: selezione naturale, adattamento e fitness; mutazioni e pool genico; flusso genico; deriva genetica – effetto fondatore e collo di bottiglia; accoppiamento non casuale.

Concetto di specie e speciazione.

Infondatezza biologica del concetto di razze umane; origine della variabilità umana; il modello *Out of Africa* dell'evoluzione umana.

## SCIENZE DELLA TERRA

Nucleo fondante: Dinamica globale

Nucleo tematico: Tettonica delle placche

Modello della struttura interna della Terra: indagini indirette (onde sismiche e campo gravitazionale terrestre); criterio chimico e criterio fisico di stratificazione; zone di discontinuità; differenze tra crosta oceanica e crosta continentale; le principali strutture della crosta oceanica e i fenomeni ad essi associati: espansione e subduzione dei fondi oceanici.

Fonti di energia termica per la Terra: energia solare ed energia geotermica (calore interno); origine del calore interno della Terra; geoterma; flusso di calore.

La Teoria della deriva dei continenti e relative prove a supporto.

Il modello globale della Tettonica delle placche: tipi di placche litosferiche e moti convettivi nell'astenosfera; prove a supporto; margini di placca e strutture ad essi associate.

Conseguenze della Tettonica delle placche: fenomeni vulcanici e sismici.

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale

Lezione dialogata

Esercitazioni in classe e a casa

Discussioni guidate

Elaborazione guidata di schemi, mappe concettuali, liste di concetti chiave

Studio individuale  
Lezione frontale  
Formazione assistita

### **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo in adozione, integrato da materiale fornito dall'insegnante, caricato in Classroom (G Suite for Education).

### **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

#### Conoscenze

Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze naturali (Chimica, Biologia e Scienze della Terra), padroneggiandone procedure e metodi di indagine propri.

Conoscere e comprendere il linguaggio formale specifico disciplinare

#### Abilità

Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici svolgono nella modifica dell'ambiente che ci circonda, considerato come sistema.

Analizzare in maniera sistematica e autonoma un fenomeno, interpretandolo nella sua complessità.

#### Competenze

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.

Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Verifiche scritte e/o orali al termine di ciascun modulo.

<b>MATERIA</b>	<b>MATEMATICA</b>
Libro di testo adottato	M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone, <i>Matematica. azzurro terza edizione con Tutor</i> , Zanichelli Editore
Altri testi utilizzati	Appunti presi a lezione
Ore settimanali	2

## 1. IL PROGRAMMA

### ANALISI MATEMATICA

- Goniometria elementi fondamentali
- Semplici equazioni
- Concetto e definizione di limite
- Limite destro e sinistro
- Calcolo dei limiti osservando il grafico di una funzione
- Operazioni sui limiti
- Forme indeterminate principali (infinito/infinito con gerarchia degli infiniti, 0/0 con scomposizione)
- Concetto di asintoto (orizzontale, verticale e obliquo) e legame con i limiti
- Definizione di funzione continua
- Teoremi sulle funzioni continue
- Punti di discontinuità
- Definizione di derivata
- Retta tangente al grafico di una funzione e legame con il concetto di derivate
- Calcolo delle derivate di funzioni polinomiali, razionali fratte e regola di derivazione del prodotto
- Derivata seconda e derivate successive
- Regola di De L'Hospital per la risoluzione di limiti della forma infinito/infinito o 0/0
- Derivabilità e continuità
- Funzioni crescenti, decrescenti, massimi, minimi e legami con il concetto di derivata
- Impostare studio di funzione (dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, limiti e ricerca degli asintoti, derivata e ricerca massimi e minimi, disegno probabile della funzione).  
Lo studio di funzione così svolto ha riguardato esclusivamente funzioni polinomiali o razionali fratte con numeratore e denominatore di grado al più due.

### 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata e cooperativa
- Lavori ed esercizi anche in gruppo

### 3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, appunti del docente, risorse online

#### **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

- Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica per studiare l'andamento di una funzione
- Utilizzare le tecniche dell'analisi matematica rappresentandole anche in forma grafica
- Individuare strategie per risolvere problemi
  
- Saper riconoscere i limiti dal grafico e saper calcolare semplici limiti
- Saper riconoscere punti di discontinuità per via algebrica e grafica
- Saper derivare le funzioni polinomiali e semplici funzioni razionali fratte, usando consapevolmente il linguaggio algebrico
- Saper ricavare l'equazione della retta tangente in un punto
- Saper leggere proprietà di una funzione dal grafico
- Saper applicare i teoremi sulle funzioni continue e derivabili a semplici casi

#### **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

- Prove scritte

MATERIA	FISICA
Libro di testo adottato	U. Amaldi, <i>Le traiettorie della Fisica Azzurro: Elettromagnetismo, Relatività e quanti</i> , Zanichelli Editore
Altri testi utilizzati	Appunti presi a lezione
Ore settimanali	2

## 1. IL PROGRAMMA

### Elettrostatica ed elettrodinamica:

- Cariche elettriche
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione
- Polarizzazione degli isolanti
- Principio di conservazione della carica
- Materiali conduttori e materiali isolanti
- Elettroscopio
- Legge di Coulomb e principio di sovrapposizione
- Confronto tra Forza di Coulomb e Forza di Gravitazione Universale
- Forza di Coulomb nel vuoto e in presenza di un mezzo materiale
- Campo elettrico
- Rappresentazione dell'interazione elettrica tramite il concetto di campo e visualizzazione delle linee di campo
- Determinazione del campo elettrico e visualizzazione delle linee di campo di una carica puntiforme, di due cariche uguali, di due cariche opposte
- Dal lavoro all'energia potenziale elettrica alla differenza di potenziale
- Determinazione della differenza di potenziale
- Capacità di un conduttore
- Condensatori
- Generatori di tensione continua
- Corrente elettrica
- Conduttori ohmici: 1° e 2° legge di Ohm
- Resistenze in serie e in parallelo
- Risoluzione di semplici circuiti in corrente continua
- Potenza erogata dalla batteria e potenza dissipata dalle resistenze

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata e cooperativa

- Lavori ed esercizi in gruppo

### **3. STRUMENTI USATI**

Libro di testo, appunti del docente, risorse online

### **4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

- Comprendere la relazione tra fenomeni elettrici e magnetici
- Saper valutare l'intensità della forza elettrica attraverso la Legge di Coulomb
- Saper confrontare la forza elettrica con la forza di gravitazione universale per comprenderne analogie e differenze
- Conoscere il concetto di campo elettrico generato da una carica
- Risolvere semplici circuiti usando le leggi di Ohm
- Conoscere i principali fenomeni magnetici

### **4. STRUMENTI DI VERIFICA**

Prove scritte

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
Libro di testo adottato	G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, E. Chiesa, <i>Più Movimento</i>
Altri testi utilizzati	////////////////////////////////////
Ore settimanali	2 ore

## 1. IL PROGRAMMA

Con riferimento al programma di inizio anno (2025-2026) la classe ha effettivamente svolto le seguenti unità didattiche, legate strettamente agli obiettivi programmatici ministeriali ed al programma del precedente anno.

### UNITA' DIDATTICHE

1. Resistenza muscolare
2. Forza muscolare
3. Velocità muscolare
4. Preacrobatica
5. Esercizi di ginnastica propedeutici e specifici ai grandi attrezzi
6. Giochi presportivi
7. Giochi sportivi regolamentari
8. Discipline sportive individuali
9. Miglioramento capacità condizionali e coordinative

### CONTENUTI DELLE UNITA' DIDATTICHE

1. Resistenza muscolare: prove di durata con varie difficoltà.
2. Forza muscolare: circuiti allenanti per grandi gruppi muscolari, giochi ginnastici per l'allenamento delle varie forme di forza.
3. Velocità muscolare: 30,60,80,100,110 metri di corsa piana, staffetta 4x50, 2x400, giochi per la velocità.
4. Preacrobatica : corretta esecuzione di capovolta avanti, capovolta dietro, salto avanti, verticale a tre appoggi, verticale a due appoggi, capovolta dietro con passaggio dalla verticale.
5. Grandi attrezzi : corretta esecuzione di difficoltà specifiche dei grandi attrezzi quali la spalliera, il palco di salita, il cavallo, i materassoni, la cavallina, il plinto, la scala orizzontale.
6. Giochi presportivi: giochi preliminari adatti a sviluppare nei ragazzi un'educazione sportiva appropriata, predisponendo alla pratica sportiva in generale.
7. Giochi sportivi regolamentari: tecnica elementare dei gesti specifici di ogni sport trattato:

### PALLACANESTRO (BASKET)

#### *Fondamentali individuali*

- il palleggio in tutte le sue forme
- il passaggio
- l'uno<math>\diamond</math>uno

#### *Fondamentali di squadra*

Difesa a uomo  
Difesa a zona-pressing  
Difesa d'anticipo

## PALLAVOLO

### *Fondamentali individuali*

- il servizio di sicurezza
- Il palleggio in tutte le sue forme
- il bagher
- la schiacciata
- il muro

### *Fondamentali di squadra*

- difesa a W
- disposizione in attacco

## CALCIO A CINQUE

### *Fondamentali individuali*

- conduzione della palla
- il passaggio
- il dribbling
- Il tiro
- il palleggio

### *Fondamentali di squadra*

- difesa a quadrato
- difesa a rombo

## PALLAMANO

### *Fondamentali individuali*

- familiarizzazione con la palla
- il passaggio
- il tiro: da fermo, in corsa , in elevazione

### *Fondamentali di squadra*

- Ruoli, regolamento, arbitraggio, cenni storici*

## 8) Discipline sportive individuali

### Atletica leggera

Velocità, partenza dai blocchi e cambi della staffetta 4x100. Corsa campestre. Salto in lungo, salto in alto, lancio del peso, lanci del disco, gli ostacoli.

### Ginnastica artistica

Capovolta avanti, capovolta dietro, capovolta in tuffo, ruota, rondata, verticale.

Cavallo: volteggio con appoggio sulla cavallina, staccata, volteggio laterale, framezzo a gambe piegate , ribaltata.

Trave: entrata-uscita, deambulazione semplice (avanti-ietro).

## Tennis da tavolo

Impugnatura, diritto, rovescio.

## Tennis

Impugnatura, diritto, rovescio, top-spin, servizio, smash, volè

9) capacità condizionali e coordinative: ginnastica aerobica, circuit training, corse ripetute, esercizi di tonificazione, ginnastica con accompagnamento musicale, esercizi a carico naturale, esercizi con piccolo sovraccarico, stretching, tecniche di rilassamento, esercizi a corpo libero, sequenze di esercizi su base musicale con piccoli attrezzi (cerchi, elastici, cavigliere, funicella), equilibrio statico: stazioni e posture corrette.

## ARGOMENTI TEORICI

- Capacità ed abilità coordinative
- Capacità condizionali
- Capacità e abilità espressive (il linguaggio del corpo)
- Nozioni basilari di primo soccorso
- Tecnologia e movimento
- Attività in ambiente naturale
- Salute e benessere
- Sicurezza e prevenzione nello sport
- Le regole degli sport individuali e di squadra

## **2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI**

Lezione frontale, lezione pratica e lezione partecipata. Esercizi e verifiche pratiche, interrogazioni brevi.

## **3. STRUMENTI USATI**

Le attività motorie pratiche sono state svolte in presenza presso il palazzetto dello sport Palayuri la palestra Rodriguez e la palestra Mattei Rock di San Lazzaro. Alcune lezioni sono state svolte nei campi sportivi del Parco della Resistenza e del Parco dei Cedri.

## **5. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL GRUPPO DISCIPLINARE**

### Conoscenze

- Conoscere l'utilizzo e gli effetti del riscaldamento;
- conoscere l'utilizzo e gli effetti dell'allungamento muscolare;
- conoscere l'utilizzo e gli effetti della tonificazione muscolare;
- conoscere l'utilizzo delle principali regole e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi;
- Conoscere i contenuti fondamentali degli argomenti teorici trattati.

### Competenze

- Saper eseguire un riscaldamento adeguato;

- saper eseguire gli esercizi proposti;
- saper utilizzare l'attrezzatura disponibile, predisponendo anche l'assistenza;
- saper utilizzare i fondamentali individuali e di squadra in situazione di gioco;
- saper osservare ed analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni.

## **5. STRUMENTI DI VERIFICA**

Prove pratiche su alcuni argomenti del programma.

Interrogazioni brevi.

<b>MATERIA</b>	<b>INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA</b>
Libro di testo adottato	L. Pace, <i>Riflessi in uno specchio</i> , La Scuola
Ore settimanali	1

## 1. IL PROGRAMMA

- **MODULO 1: LA VOCAZIONE COME DESIDERIO E PROGETTO DI VITA**
  - La tensione e il desiderio profondo
  - Il discernimento: “conosci te stesso”
  - La vocazione come progetto personale
  - Dalla passione alla vocazione etica
  - Il mistero della scelta e della verità
  - La chiamata a risvegliarsi: visione del film “The Truman Show”
  
- **MODULO 2: L’ESCATOLOGIA COME ORIZZONTE DI SENSO**
  - La speranza e il suo contrario
  - Il limite come orizzonte
  - L’escatologia in parole semplici
  - Il destino come cammino
  - Il paradosso del male
  - La libertà come scelta
  - Il male come tentazione
  - La speranza come risposta al male

## 2. METODI DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale  
 Lezione dialogata  
 Lezione cooperativa  
 Scoperta guidata  
 Brainstorming  
 Lavori di gruppo

- **STRUMENTI USATI**

Libri di testo  
 Materiali reperiti su internet  
 Presentazioni  
 Strumenti artistici (film, brani musicali, quadri)

- **CONOSCENZE, ABILITA’ E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE**

## COMPETENZE

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

## CONOSCENZE

Lo studente:

Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

## ABILITÀ

Lo studente:

Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.

- **STRUMENTI DI VERIFICA**

Interventi e colloqui orali

**Allegato 2:** PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

**Allegato 3:** simulazioni prima e seconda prova

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

FIRMATO DIGITALMENTE DAL DIRIGENTE